



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI ALVITO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO OMNICOMPENSIVO ALVITO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11449** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 39 Anno di aggiornamento: **2025/26** Triennio di riferimento: **2025 - 2028***

I NOSTRI CONTATTI

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO ALVITO

Sede centrale - Segreteria

Via Casa Giamosca 9 Alvito

Tel. 0776510117

Codice ministeriale FRIC82000A

e-mail fric82000a@istruzione.it

pec fric82000a@pec.istruzione.it

sito web <http://www.omnicompensivoalvito.edu.it>



SCUOLA DELL'INFANZIA

ALVITO

Via Rampa San Nicola

Tel. 0776510117

Codice meccanografico FRAA820028

CASALVIERI

Via Roselli

Tel. 0776639104

Codice meccanografico FRAA82006C

GALLINARO

Via San Gerardo

Tel. 0776696223

Codice meccanografico FRAA82004A

SAN DONATO

Piazza Libertà

Tel. 0776508759

Codice meccanografico FRAA820039



SCUOLA PRIMARIA

ALVITO

Piazza Umberto I

Tel. 07761934167

Codice meccanografico FREE82001C

CASALVIERI

Via Colle Santa Maria

Tel. 0776639004

Codice meccanografico FREE82006N

GALLINARO

Via San Gerardo

Tel. 0776696223

Codice meccanografico FREE82004G

SAN DONATO

Piazza Libertà

Tel. 0776508759

Codice meccanografico FREE82003E



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ALVITO

Via Casa Giamosca

Tel. 0776510117

Codice meccanografico FRMM82001B

CASALVIERI

Via Colle Santa Maria

Tel. 0776639104

Codice meccanografico FRMM82003D

SAN DONATO

Piazza Libertà

Tel. 0776508759

Codice meccanografico FRMM82002C



SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Via San Nicola, 32

Tel. 0776510033

Codice meccanografico FRTA03000X

PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO

Via San Nicola, 32

Tel. 0776510033

Codice meccanografico FRTA030509

Che cos'è il PTOF?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento nel quale l'Istituzione

Scolastica esplicita la propria identità e che consente agli alunni, alle famiglie e al territorio di conoscere l'offerta educativa dell'Istituzione scolastica.

Le pagine che andrete a scorrere rappresentano un'istantanea della proposta dell'Istituto Omnicomprensivo di Alvito per il triennio 2025/2028.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è uno strumento dinamico e aperto che può essere perciò cambiato e adeguato di anno in anno.



INDICE DEL PTOF

1) LA SCUOLA NEL CONTESTO	pag. 7
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	
1.2 Caratteristiche principali della scuola: l'omnicomprensivo	
2) IL NOSTRO PRIMO CICLO	pag. 12
2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 14
Caratteristiche principali della scuola	
Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	
Risorse professionali	
Quadro orario	
Valutazione degli apprendimenti	
2.2 SCUOLA PRIMARIA	pag. 19
Caratteristiche principali della scuola	
Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	
Risorse professionali	
Insegnamenti e quadri orario	
Valutazione degli apprendimenti	
2.3 SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	pag. 25
Caratteristiche principali della scuola	
Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	
Risorse professionali	
Insegnamenti e quadro orario	
Valutazione degli apprendimenti	
2.4 Curricolo di istituto	pag. 30
3) IL PARCO PROGETTI DEL PRIMO CICLO	pag. 33
Progetti curricolari	
3.1 Scuola dell'Infanzia	
3.2 Scuola Primaria	
3.3 Scuola Secondaria di primo grado	
3.4 Progetti extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa	
4) IL NOSTRO SECONDO CICLO: L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO	pag. 45
Caratteristiche principali della scuola	
Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	
Risorse professionali	
Articolazioni, insegnamenti, quadri orario e classi atipiche	
Traguardi attesi in uscita	
Valutazione degli apprendimenti	

Percorso d'istruzione per adulti di secondo livello
Curricolo di istituto
Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO)
Reti e convenzioni

5) IL PARCO PROGETTI DEL SECONDO CICLO

pag. 69

- 5.1 Progetti di potenziamento
- 5.2 Progetti curricolari ed extracurricolari

6) TRASVERSALITÀ E ARMONIZZAZIONE

pag. 75

- 6.1 Una scuola inclusiva
- 6.2 Progetti per la transversalità
- 6.3 Curricolo specialistico
- 6.4 STEM in azione
- 6.5 Orientamento formativo
- 6.6 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- 6.7 Piano Scuola 4.0
- 6.8 Il decalogo etico in materia di transizione ecologica
- 6.9 Strategie per l'internazionalizzazione

7) L'ORGANIZZAZIONE

pag. 134

- 7.1 Modello organizzativo
- 7.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 7.3 Organizzazione didattica e FF.SS.
- 7.4 Piano di formazione del personale docente
- 7.5 Piano di formazione del personale ATA

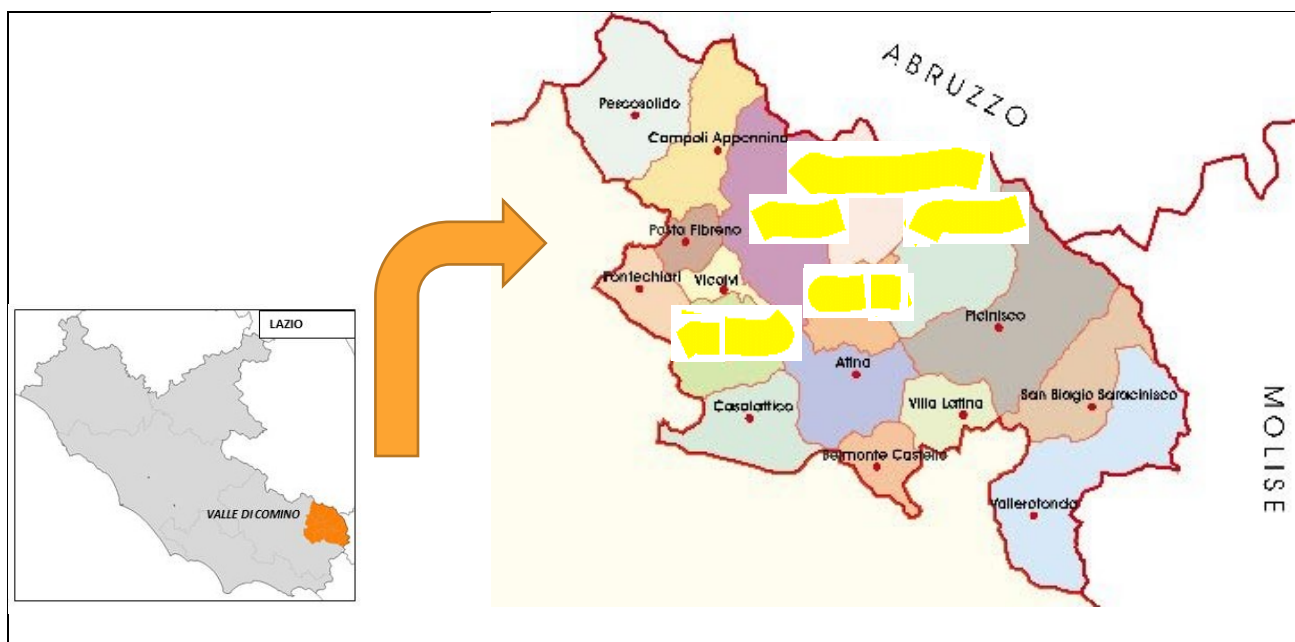
8) IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

pag. 142

LA SCUOLA NEL CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola sorge sul territorio della Valle di Comino, un'ampia conca quasi circolare di 244 km² in buona parte circondata da monti che raggiungono la quota di 2000 m (Monte Meta e Monte Petroso). Posti in cerchio, lungo i bordi della valle, si trovano centri storici di notevole interesse che conservano ancora i resti degli antichi fasti medievali.



La Valle di Comino è un territorio a bassa densità abitativa; la popolazione, attualmente di circa 20.000 abitanti, ha registrato un importante calo negli ultimi decenni a causa di flussi migratori verso la Francia, il Belgio, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti.

Questo territorio, che comprende i Comuni di Alvito, Casalvieri, Gallinaro e San Donato Val Comino, a forte vocazione turistica, è caratterizzato da un insieme di usi e costumi consolidati e tramandati nel tempo che raccontano la semplicità e allo stesso tempo la ricchezza del luogo.

Un volano dell'economia è rappresentato dal Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Negli ultimi decenni, grazie allo sforzo congiunto di tanti piccoli imprenditori, per lo più giovani, l'agricoltura della Valle di Comino ha vissuto una profonda fase di rinnovamento. Il settore della viticoltura ed enologia, in particolare, ha puntato sulla qualità riconosciuta del Cabernet di Atina DOC e ha riscoperto vitigni autoctoni come il Maturano e il Lecinaro, dalle cui uve si ottengono vini pregevoli. Non mancano altri esempi di prodotti di qualità come il Fagiolo cannellino di Atina DOP.

Anche il settore caseario ha registrato ottimi risultati ottenendo nel marzo 2018 per un formaggio antico come il pecorino dei pascoli montani di Picinisco, il marchio DOP, il riconoscimento europeo che tutela la denominazione di origine.

La Valle di Comino ha puntato decisamente sulle risorse del proprio territorio, per questo le difende strenuamente con politiche di tutela ambientale molto serie e concrete. Nel febbraio 2018 è stato istituito il “Biodistretto Valle di Comino”, il primo distretto biologico del Lazio.

L’attenzione rivolta alle caratteristiche naturali, ambientali, culturali, artistiche e produttive ha portato ad una espansione delle attività anche nel settore secondario (commercio, artigianato e piccoli insediamenti industriali) e nel terziario (alberghi, ristoranti, attività agrituristiche e ricettive, cooperative) che fa ben sperare per il benessere economico delle future generazioni.

I Comuni della Valle, inoltre, si sono costituiti in rete ed hanno aderito ad un Progetto Europeo di tutela ambientale, impegnandosi a ridurre le emissioni di gas climalteranti, esempio unico in Italia e in Europa per dimensioni territoriali e popolazione.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO OMNICOOMPRESIVO



L'Istituto

Omnicomprendivo Statale di Alvito nasce nell'anno scolastico 2011/12 in seguito al Piano di dimensionamento e riorganizzazione della rete scolastica nazionale e vede confluire, in un'unica istituzione, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado, operanti nel comune di Alvito.

Nell'anno scolastico 2015/16 si arricchisce dell'Istituto Comprensivo di San Donato Val di Comino e della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado di Casavieri.

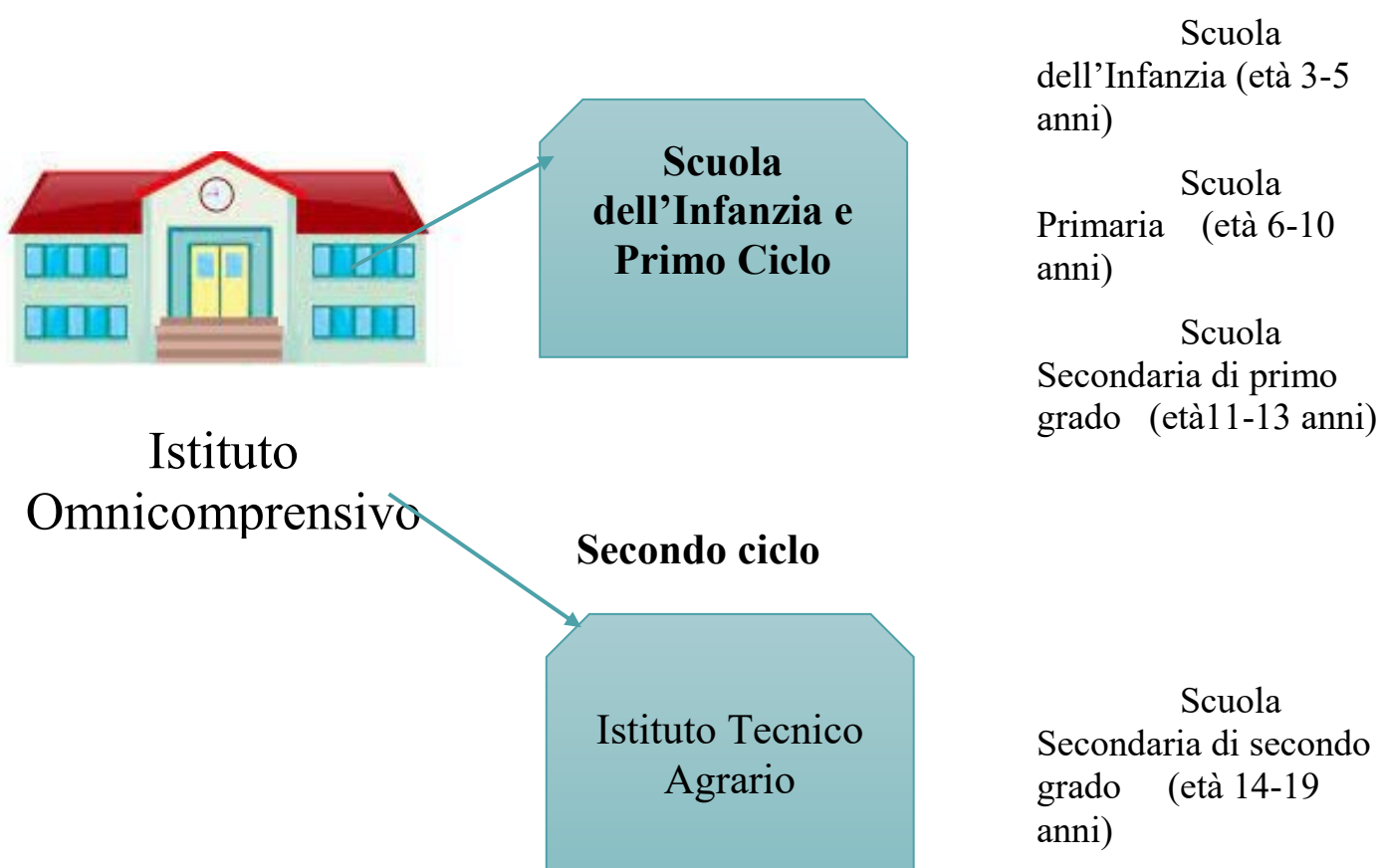
Complessivamente riunisce 4 ordini di scuola e 7 edifici scolastici, dislocati su 4 comuni: Alvito, Casavieri, San Donato Val di Comino e Gallinaro.

La frammentazione dell'Istituto risulta essere, per noi, una risorsa poiché guardiamo a ciascun plesso come ad una comunità viva ed attiva nel contesto sociale in cui è inserita.

L'Istituto Omnicomprensivo offre la possibilità di condurre gli allievi dalla scuola dell'infanzia sino al raggiungimento del diploma di maturità e all'acquisizione dei diritti-doveri di cittadinanza connessi alla maggiore età.

La scuola, così costituita, presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socio culturali presenti nel territorio.

L'Istituto ha dovuto affrontare diverse fasi di discontinuità relative alla reggenza e al dimensionamento. Nell'a.s.2016/2017 si è insediato un nuovo Dirigente scolastico, Gianfrancesco D'Andrea e da allora si è avviata una graduale programmazione a medio e lungo periodo.



2

IL NOSTRO PRIMO CICLO

A	INFANZI
IA	PRIMAR
DARIA DI PRIMO	SECON

ALVITO

A	INFANZI
IA	PRIMAR
DARIA DI PRIMO	SECON

A	INFANZI
IA	PRIMAR
DARIA DI PRIMO	SECON

A	INFANZI
IA	PRIMAR

2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

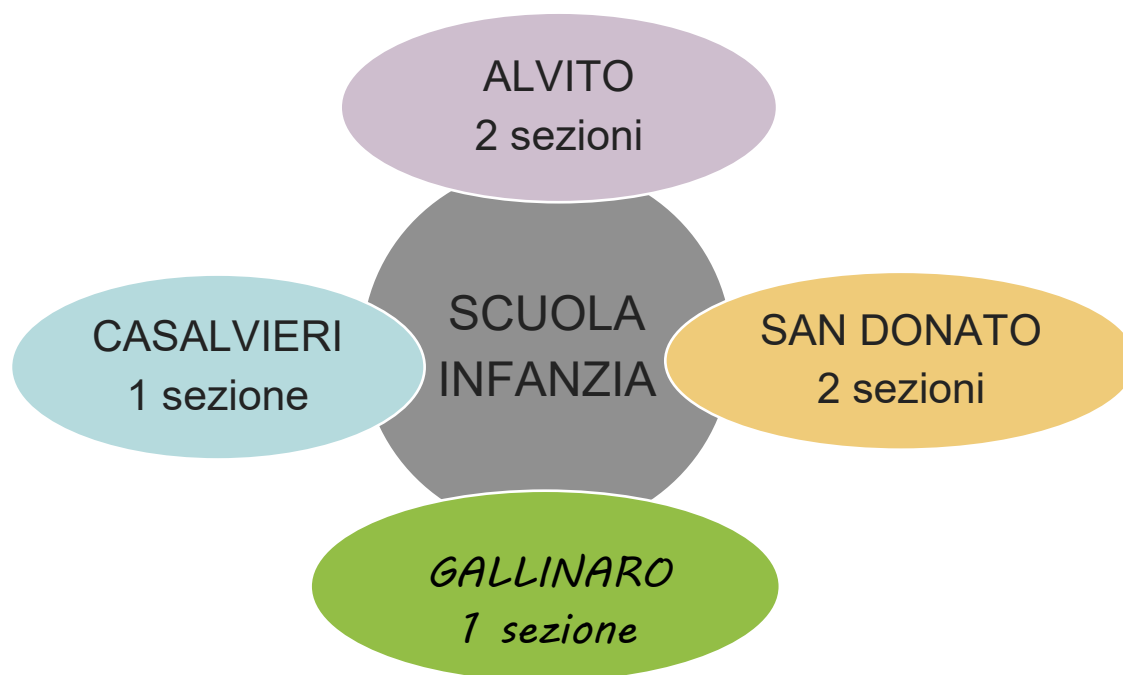
La Scuola dell'Infanzia è il luogo di tutti i bambini dai tre ai cinque anni. Un luogo non solo di maturazione fisica, sviluppo cognitivo e socializzazione ma anche di scoperta libera e guidata attraverso il gioco. È da considerarsi il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

È il primo e fondamentale segmento educativo che si configura con il “passaggio” dall'ambiente familiare alla scuola-società. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo sono 4 e dislocate sul territorio dei Comuni di Alvito, Gallinaro, San Donato e Casalvieri.

Dallo schema seguente si individua il numero delle sezioni attivate in ogni plesso.



In tutti i plessi l'orario di funzionamento è stabilito in 40 ore settimanali svolte dal lunedì al venerdì con servizio mensa

PLESSI INFANZIA	SCANSIONE ORARIA SETTIMANALE	SCANSIONE DELLE GIORNATE
ALVITO	40 ore Servizio mensa	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:10 / 16:10
CASALVIERI	40 ore Servizio mensa	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:00 / 16:00
GALLINARO	40 ore Servizio mensa	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:30 / 16:30
SAN DONATO	40 ore Servizio mensa	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:20 / 16 :20



RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

La dotazione in termini di attrezzature, infrastrutture e servizi per ciascun plesso di scuola dell'infanzia è sintetizzata nella successiva tabella

INFANZIA				
Dotazione	Alvito	Casalvieri	Gallinaro	San Donato
Strutture sportive	palestra		saletta attività motoria	Palestra
Parchi-gioco	Giardino/ giardino sensoriale cortile	Giardino/ cortile	Parco-giochi	Parco-giochi
Servizi Comunali	Mensa Trasporto	Mensa	Mensa Trasporto	Mensa Trasporto



RISORSE PROFESSIONALI

La Scuola dell'infanzia si avvale di norma di 15 docenti fra cui docenti di sostegno e di religione, coprendo il fabbisogno delle 40 ore settimanali di funzionamento della scuola.



QUADRO ORARIO SCUOLA INFANZIA

ORARIO	ATTIVITÀ
Prima ora	Accoglienza
Dalla seconda alla quarta ora	Attività didattiche
12:00 circa	Mensa
Sesta e settima ora	Attività ludico-didattiche
Ottava ora	Merenda, riordino giochi e materiali didattici



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione nella scuola dell'infanzia assolve ad una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa.

Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ed è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Valutare, in questo contesto, vuol dire:

- conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce di età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico;
- ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- svolgere un'efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni di disagio.

2.2 SCUOLA PRIMARIA

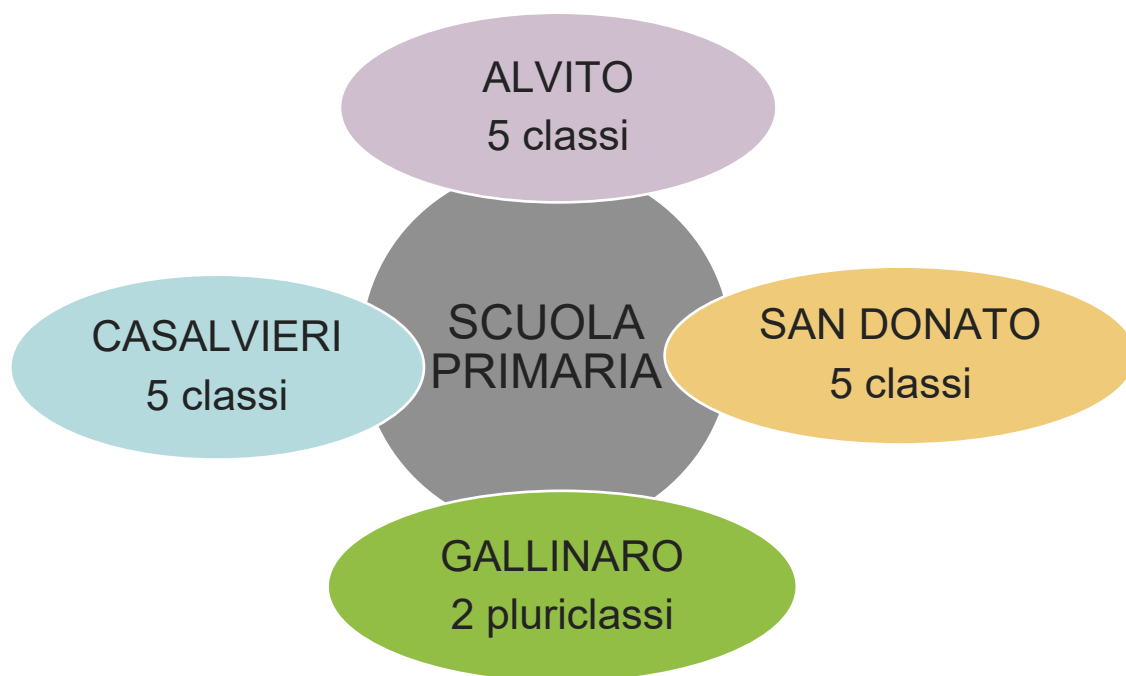


CARATTERISTICHE PRINCIPALI

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

La scuola primaria è presente nei Comuni di Alvito, Casalvieri, Gallinaro e San Donato Val di Comino.



Attualmente nelle Scuole Primarie dell'Istituto Omnicomprensivo sono presenti due modelli orario articolati su 5 giorni (settimana corta):

- 29 ore settimanali di cui 2 ore di ed. motoria per le classi IV e V di Casalvieri; 27 ore per le classi I-II-III di Casalvieri;
- 40 ore settimanali tempo pieno (30 ore di attività didattica e 10 di mensa) San Donato Val di Comino, Gallinaro, Alvito.

Il tempo pieno assume un valore pedagogico e culturale notevole poiché consente di ampliare metodologie e strumenti operativi che lasciano agli alunni tempi di assimilazione e apprendimento distesi.



PLESSI PRIMARIA	SCANSIONE ORARIA SETTIMANALE	SCANSIONE DELLE GIORNATE	CLASSI COINVOLTE
ALVITO	40 ore Servizio mensa	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:10 / 16:10	tutte
CASALVIERI	27 ore	5 giorni Lun/mar/merc/ven 8:10 / 13:10 Giov 8:10 / 15:10	I-II-III
	29 ore	5 giorni Lun/Mar/merc/ 8:10/13:10 Mar/ven 8:10/15:10	IV

	(di cui 2 ore Ed. motoria)	5 giorni Lun/mar/ven 8:10 / 13:10 Merc/Giov 8:10/15:10	V
GALLINARO	40 ore Servizio mensa	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:30 / 16:30	tutte
SAN DONATO	40 ore Servizio mensa	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:20 / 16:20	tutte



RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

La dotazione in termini di attrezzature, infrastrutture e servizi per ciascun plesso di scuola primaria è sintetizzata nella successiva tabella

PRIMARIA				
Dotazione	Alvito	Casalvieri	Gallinaro	San Donato
Biblioteche		biblioteca	biblioteca	

Strutture sportive	<i>palestra</i>	<i>palestra</i>	<i>palestra</i>	<i>palestra</i>
Attrezzature e multimediali	<i>Lavagne digitali Aula informatica</i>	<i>Lavagne digitali</i>	<i>Lavagne digitali</i>	<i>Lavagne digitali Aula informatica</i>
Servizi Comunali	<i>Mensa trasporto</i>	<i>trasporto</i>	<i>Mensa trasporto</i>	<i>Mensa trasporto</i>



RISORSE PROFESSIONALI

La scuola primaria si avvale di norma di 40 docenti fra cui docenti di sostegno e di Irc, coprendo il fabbisogno di ore di insegnamento per tutte le classi e pluriclasse.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

L'offerta formativa delle scuole a tempo di **27 ore settimanali** (classi I-II-III Casalvieri) e **29 ore settimanali** di cui **2 ore ed. motoria** (classi IV-V Casalvieri) si articola come segue:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	6	5	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	2	2	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2	2	2

Ed. Motoria	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2

L'offerta formativa delle **scuole a tempo di 40 ore settimanali** si articola come segue:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	2	2	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2

I docenti di scuola primaria effettuano due ore settimanali di programmazione curricolare.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti* è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, per effetto della riforma disposta attraverso il Decreto Ministeriale n. 3 del 09.01.2025. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



2.3 *SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO*

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

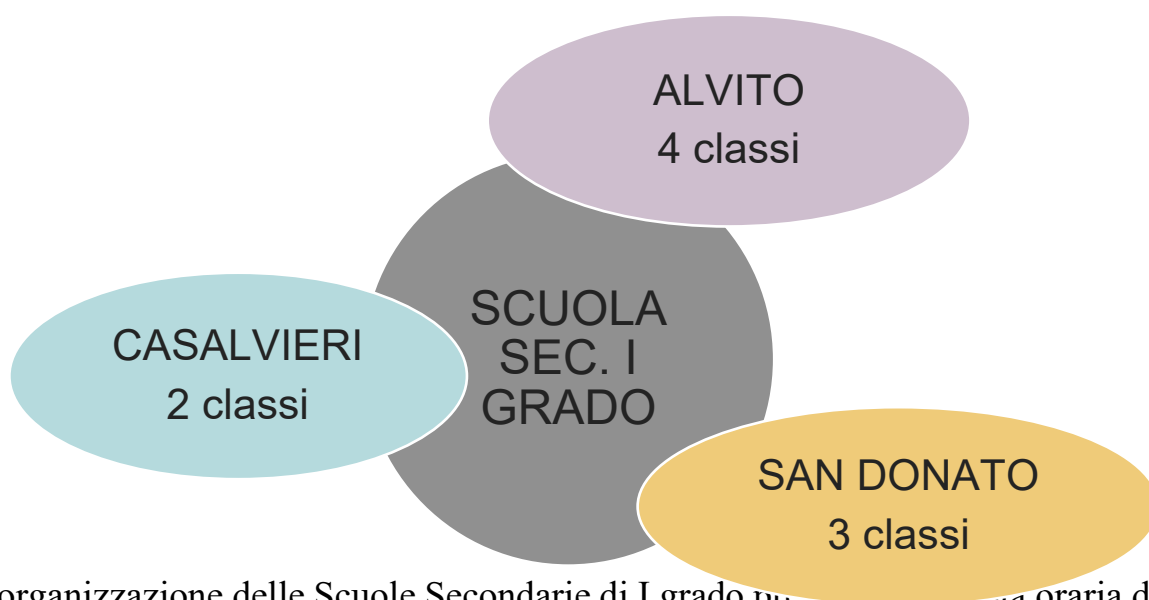
La scuola secondaria di primo grado segna il termine del primo ciclo di istruzione e ha una durata di tre anni.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione

- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

È presente nei comuni di Alvito, Casalvieri e San Donato



L'organizzazione delle Scuole Secondarie di I grado prevede una quota oraria di 30 ore settimanali articolate in 5 giorni dal lunedì al venerdì (settimana corta).

<i>PLESSI SECONDARIA I GRADO</i>	<i>SCANSIONE ORARIA SETTIMANALE</i>	<i>SCANSIONE DELLE GIORNATE</i>	<i>CLASSI</i>
<i>ALVITO</i>	<i>30 ore</i>	<i>5 giorni dal lunedì al venerdì 8:10 / 14:10</i>	<i>tutte</i>
<i>CASALVIERI</i>	<i>30 ore</i>	<i>5 giorni dal lunedì al venerdì</i>	<i>tutte</i>

		8:15 / 14:15	
<i>SAN DONATO</i>	30 ore	5 giorni dal lunedì al venerdì 8:20 / 14:20	tutte



RICOGNIZIONE DELLE ATTREZZATURE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

<i>SECONDARIA I GRADO</i>			
<i>Dotazione</i>	<i>Alvito</i>	<i>Casalvieri</i>	<i>San Donato</i>
<i>Biblioteche</i>	<i>biblioteca</i>		
<i>Strutture sportive</i>	<i>palestra</i>	<i>palestra</i>	<i>palestra</i>
<i>Attrezzature multimediali</i>	<i>Lavagne digitali aula informatica</i>	<i>Lavagne digitali Aula informatica</i>	<i>Lavagne digitali aula informatica</i>
<i>Servizi Comunali</i>	<i>trasporto</i>	<i>trasporto</i>	<i>trasporto</i>



RISORSE PROFESSIONALI

La Scuola Secondaria di Primo Grado si avvale di norma di 21 docenti fra cui docenti di sostegno e di religione. Oltre alle ore curricolari, usufruisce di 18 h di potenziamento di lingua inglese, ripartite tra tre docenti e distribuite sui 3 plessi. Il potenziamento della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria va a svilupparsi in due progetti:

- “Progetti Ket” , “Delf A1” e “Delf A2” di preparazione alla prova scritta e orale per il rilascio della certificazione linguistica, rivolti agli alunni delle classi seconde e terze.
- “Progetto di alfabetizzazione” rivolto agli alunni non italofoni.
- “Progetto CLIL”.



INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE /ORARIO SETTIMANALE	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Italiano	5	5	5
Attività di approfondimento Italiano	1	1	1
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2

Tecnologia	2	2	2
IRC/ Attività alternativa	1	1	1
Totale	30	30	30



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione si configura come un processo con funzione formativa e di orientamento, ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente.

Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva acquisizione di conoscenze, per sollecitare le potenzialità di ciascuno, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Per ottenere una valutazione il più possibile omogenea, obiettiva e qualitativa, nelle scuole del I ciclo, vengono predisposte delle prove di verifica congiunte per classi parallele negli ambiti/discipline a carattere linguistico e logico-matematico, da somministrare all'inizio dell'anno scolastico e alla fine di ciascun quadrimestre.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione finale degli apprendimenti* per le classi prime e seconde è espressa con voto in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017, tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017. La valutazione del comportamento è espressa con un voto in decimi per effetto della riforma disposta attraverso il Decreto Ministeriale n. 3 del 09.01.2025. Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, la scuola può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017.

(Vedi allegati).



2.4 IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e alla scuola secondaria di Primo Grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La Scuola ha elaborato la sua progettazione a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tenendo conto:

- degli obiettivi formativi determinati a livello nazionale e dei traguardi per lo sviluppo di competenza;
- delle caratteristiche del contesto;
- dei bisogni e delle attese espresse dalle famiglie e dagli enti locali;
- dei contesti socio/culturali del territorio;
- della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento.

Il curriculum d'Istituto è finalizzato a favorire l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, nell'ottica della formazione integrale degli alunni e si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Pertanto, la Scuola ha declinato gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze disciplinari e trasversali degli alunni per i diversi anni di corso.

La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curriculum d'Istituto è:

- Verticale: le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 5^a classe scuola primaria, 3^a classe scuola secondaria di 1° grado;
- Flessibile: il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte;
- Graduale e Continuo: la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al compimento del primo ciclo di istruzione;
- Condiviso e Organico: i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia fanno riferimento agli ambiti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria. Per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto è presente sotto forma di allegato.



3

IL PARCO PROGETTI DEL PRIMO CICLO

PROGETTI CURRICOLARI





3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle scuole dell'infanzia dell'Omnicomprendivo si sviluppano, in orario curricolare, vari progetti.

Il primo progetto **“Natale è...”**. Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo ed affettivo di tutto l'anno. Questo progetto è stato pensato per far vivere il Natale in modo più vero ed autentico, andando oltre l'esteriorità, finalizzato alla comprensione del suo vero significato cioè l'amicizia, la solidarietà, l'amore per gli altri, attenuando gli aspetti consumistici e commerciali.



Il secondo progetto **“Giochiamo con il corpo”** ha come obiettivo uno sviluppo psicofisico armonioso dei bambini. Negli anni che il bambino trascorre all'interno della scuola dell'infanzia attraverso la sperimentazione motoria, si pongono le fondamenta della sua conoscenza, si apprendono e si interiorizzano i concetti base spaziali e temporali.



Il progetto **“Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell’Infanzia”**, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, e **‘Scuola Attiva Infanzia’**, rivolto ai bambini dai 4 ai 5 anni, finalizzati alla costruzione del sé, anche in relazione con l’altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

“Play Together” è un progetto curricolare per i bambini ed extracurricolare per il docente, che ha come obiettivi:

- stimolare interesse e curiosità verso l’apprendimento della lingua straniera;
- prendere coscienza di un altro codice linguistico;
- permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;
- arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze;
- stimolare l’apprendimento naturale, mediante un approccio ludico.



L’intento educativo- formativo del progetto



“**Palcoscenico**” è quello di creare una didattica di tipo “laboratoriale” improntata all’operatività e ad una migliore interattività tra docenti e allievi e tra allievi e allievi, ogni alunno diventa protagonista di se stesso e del proprio saper fare e saper essere.





3.2 SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti di Scuola Primaria, nel loro ruolo di mediatori tra alunni e sapere disciplinare, tenendo conto sia della dimensione cognitiva che di quella affettivo-relazionale dell'apprendimento e muovendo sempre dal curricolo, realizzano Unità di Apprendimento “*speciali*” fondate sulla progettazione di percorsi metacognitivi e laboratoriali dedicati a tutti gli alunni. Coerentemente con il suo sfondo educativo di base, la Scuola Primaria si pone quindi:

- quale contesto di relazione, di cura e di apprendimento;
- ambito di sviluppo di senso civico e di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione e il confronto;
- luogo privilegiato di apprendimenti che producono tracce, memoria e riflessione, che rendono visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permettono di valutare la progressione individuale e di gruppo.

Nel contesto di una sostanziale armonizzazione e continuità orizzontale, si privilegiano la didattica inclusiva a classi aperte, l'apprendimento cooperativo e attività laboratoriali atte a favorire lo sviluppo di conoscenze e abilità, ma soprattutto la costruzione di competenze cognitive, metacognitive e sociali.

Guidati e supportati dai docenti, gli alunni e le alunne più grandi “prendono per mano”, con attività di tutoraggio, i più piccoli e li accompagnano lungo tutta l'esperienza di apprendimento.

In momenti topici dell'anno scolastico, (accoglienza, Natale, fine anno), vengono realizzati compiti di realtà (quali la mostra artistico-didattica, drammatizzazioni teatrali, laboratori di lettura animata...), rappresentativi di competenze conquistate, attraverso

la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze educative e didattiche, l'esplorazione, la relazione con i pari, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, la sua cultura e le sue tradizioni.



**“Scuola
attiva kids”**
promosso e
realizzato

dal MI e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria coinvolgendo alunni, insegnanti, dirigenti scolastici e famiglie.



Le classi I II e III delle Scuole Primarie del Nostro Istituto prenderanno parte al progetto musicale **“Alla scoperta della musica: ascoltare, giocare, creare”** con esperti esterni. Il progetto curriculare si svolge con un incontro settimanale in orario scolastico ed è gratuito perché finanziato dall'Unione dei comuni Valle di Comino.

PROGETTI CURRICOLARI RIENTRANTI NELLE ORE DI DISPONIBILITÀ

Esplori...Amo il Mondo – per tutte le classi della Scuola Primaria Alvito;

Esplori...Amo il Mondo – per tutte le classi della Scuola Primaria S. Donato;

Una Scuola per Tutti – per tutte le classi della Scuola Primaria Casalvieri;

Lavoriamo Tutti Insieme - per la pluriclasse I-II-III della Scuola Primaria di Gallinaro;

Insieme per l'inclusione - le ore di disponibilità dei docenti di sostegno delle Scuole Primarie.



3.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola ha scelto di puntare su alcuni progetti che la caratterizzano come una scuola creativa e innovativa.

Il progetto “**Scuola Attiva Junior**” è promosso da Sport e Salute e MIM. Si tratta di un percorso multisportivo e educativo dedicato agli alunni delle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto “**Scuola Attiva Kids**” proposto nelle scuole primarie.





Insieme per l'inclusione con le ore di disponibilità dei docenti di sostegno delle scuola secondaria di primo grado.

3.4 PROGETTI EXTRACURRICOLARI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ai progetti curricolari vanno ad aggiungersi quelli che si svolgono in orario extracurricolare.



SCUOLA PRIMARIA

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	OBIETTIVI DEL PROGETTO	MODALITÀ SVOLGIMENTO
Lingue madri, Parole in scena	Scuola Primaria Casalvieri Scuola Primaria San Donato Scuola Primaria Alvito	Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; Far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale	In orario extracurricolare 2 ore settimanali (AGENDA NORD)

		rendendola creativa e stimolante; Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; Educare alla collaborazione e alla cooperazione; Favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.	
Esploratori Digitali	Esploratori Digitali@Casalvieri Esploratori Digitali@Alvito Esploratori Digitali@Sandonato		In orario extracurricolare 2 ore settimanali (AGENDA NORD)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	OBIETTIVI DEL PROGETTO	MODALITÀ SVOLGIMENTO
Ket	Alunni classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado	Ottenere una certificazione ufficiale da un Ente riconosciuto che attesti il livello di competenza linguistica raggiunto. Il Progetto Certificazioni potenzia le competenze linguistiche, promuove la consapevolezza dell'importanza delle lingue straniere per l'accesso al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi, aiuta lo studente ad acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.	Orario extracurricolare. Sono previsti un minimo di 10 incontri di 2 ore ciascuno.

<i>Delf A1-A2</i>	Alunni classi seconde e terze delle Scuole Secondarie di primo grado	Ottenere una certificazione ufficiale da un Ente riconosciuto che attesti il livello di competenza linguistica raggiunto. Il Progetto Certificazioni potenzia le competenze linguistiche, promuove la consapevolezza dell'importanza delle lingue straniere per l'accesso al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi, aiuta lo studente ad acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità.	Orario extracurricolare. Sono previsti un minimo di 10 incontri di 2 ore ciascuno.
<i>Armonia in scena: Si fa la musica insieme/ Mi esprimo in armonia</i>	Alunni della scuola Secondaria di primo grado	Promozione del valore formativo della musica dal punto di vista creativo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.	Orario extracurricolare. Sono previste 60 ore di attività. (ORIENTAMENTO PRIMO CICLO)

In aggiunta ai progetti curricolari ed extracurricolari si realizzano progetti comuni a tutti gli ordini e gradi dell'Istituto Omnicomprensivo di Alvito per valorizzare la continuità delle attività formative. Si rimanda per l'approfondimento degli stessi progetti alla sezione 6 di questo documento.

4

*IL NOSTRO SECONDO CICLO:
L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO*



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, istituito nell'a.s.1971/1972, è l'unico istituto di istruzione secondaria di secondo grado della Valle di Comino e del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e compie quest'anno 50 anni di presenza sul territorio.

L'idea di costituire un istituto scolastico tecnico ad indirizzo agrario nella Valle di Comino risulta essere stata lungimirante e collegata alla vocazione agricola del comprensorio, ottenendone la valorizzazione delle peculiarità socioeconomiche.

La Scuola si inserisce in un contesto ambientale e architettonico rappresentato da piccoli borghi di notevole bellezza, con un'economia prevalentemente agricola e pastorale in sinergia con il turismo, che negli ultimi anni ha visto una crescita in termini occupazionali anche grazie al riconoscimento qualitativo di produzioni eccellenti soprattutto nei settori enologico, oleario, zootecnico, caseario e dolciario.

Il nostro Istituto, con la sua offerta formativa, intende favorire la preparazione degli addetti impegnati in diversi ruoli nei vari settori economici sempre più strategici.

L'Istituto Tecnico Agrario è ospitato all'interno dell'ex Convento di San Nicola, un edificio dall'alto valore architettonico, di particolare pregio e di significativa rilevanza storica nella Valle di Comino.

In passato il Convento di San Nicola ha rappresentato la sede della prima Colonia Agricola degli orfani di famiglie di agricoltori della Prima Guerra Mondiale, con riconoscimento del Ministero dell'Agricoltura.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

Gli ambienti sono stati adattati per l'uso didattico dalla loro primitiva destinazione.

La dotazione in termini di attrezzature, infrastrutture e servizi è sintetizzata nella successiva tabella

Dotazione	Quantità e caratteristiche
Aule	9 aule attualmente destinate ad attività didattica ed altre aule al momento destinate ad uffici e magazzino 1 aula docenti e 1 sala riunioni
Laboratori	1 laboratorio di chimica e micropropagazione 1 laboratorio di fisica 1 laboratorio di scienze 1 laboratorio verde, orto e giardino (orti didattici) 1 laboratorio cantina/trasformazione dei prodotti 1 laboratorio di informatica
Biblioteche	2 biblioteche di cui 1 BSI (biblioteca scolastica innovativa)
Strutture sportive	Palestra e campo
Attrezzature	10 monitor touch mobili, notebook per ogni aula, 15 tablet, 12 PC

multimediali	
Azienda	Azienda agraria di 12 ha.

All'Istituto Tecnico Agrario di Alvito è annessa l'azienda agraria, acquistata dalla Provincia di Frosinone e concessa alla nostra scuola in comodato d'uso. Situata a circa un chilometro di distanza dalla sede, ha una superficie di 12 ettari dotata di fabbricati adibiti ad uffici e magazzini per il ricovero del parco macchine aziendale e per lo stoccaggio dei prodotti. Una parte del terreno, circa 10 ettari, è gestita direttamente dalla scuola e coltivata ad arboreti e seminativi. La parte arborata comprende:

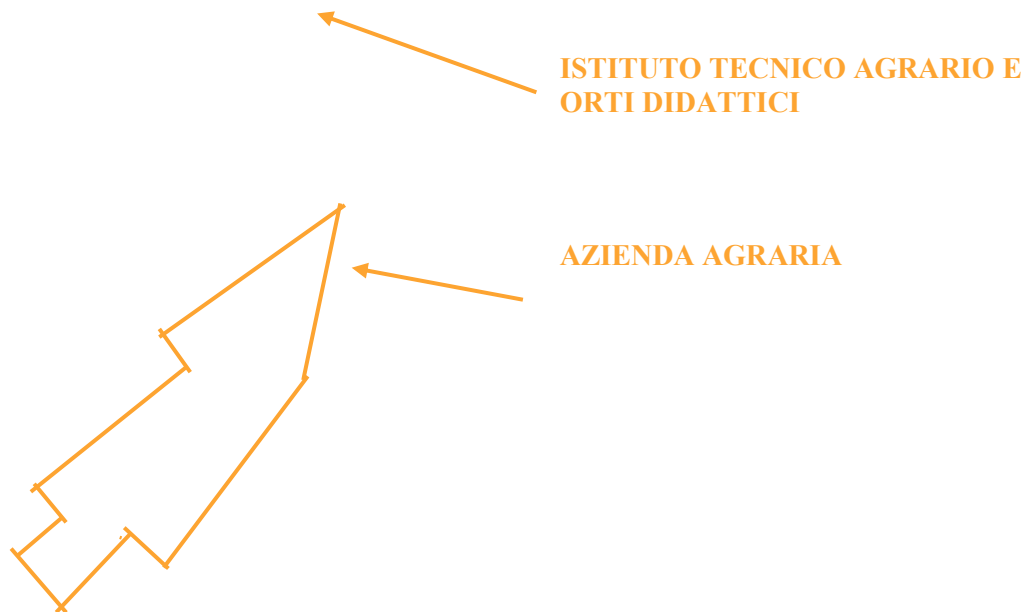
- un vigneto con i vitigni Cabernet, Merlot, Montepulciano;
- un frutteto delle varietà antiche di mele, pere e susine;
- un uliveto di Arbequina, una varietà spagnola di olivo;
- una tartufaia coltivata.

La parte a seminativo è gestita secondo i moderni principi dell'agricoltura sostenibile.

La restante parte del terreno è concessa in uso all'ARSIAL (Agenzia Regionale Sviluppo e Innovazione in Agricoltura del Lazio) che l'ha destinata a progetti di ricerca, sviluppo e conservazione di ecotipi.

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito sta riattivando un impianto multifunzionale di trasformazione dei prodotti per ottenere conserve, confetture e succhi di frutta da piccoli frutti (fragole, lamponi, more, mirtilli, ribes), anche per utilizzo conto terzi.







RISORSE PROFESSIONALI

Nell'istituto operano di norma 45 docenti fra cui docenti di sostegno, insegnanti tecnico-pratico (ITP) e di IRC, coprendo il fabbisogno didattico.

Inoltre, l'organico è dotato di ulteriori due cattedre di potenziamento per le classi di concorso B-03 e A-50.

Le ore aggiuntive (ex-potenziamento) – utilizzate per la realizzazione di progetti, per l'organizzazione scolastica, per la sostituzione di docenti assenti – vengono assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale con i criteri contenuti nell'ordinanza ministeriale che annualmente regola la dotazione organica delle scuole. Per l'impiego delle ore aggiuntive ex-potenziamento si rimanda alla sezione 5 di questo documento.



ARTICOLAZIONI, INSEGNAMENTI, QUADRI ORARIO E CLASSI ATIPICHE

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, in base al sistema di riordino delle istituzioni scolastiche attuato nel 2010, la cosiddetta Riforma Gelmini, è classificato come Istituto Tecnico, del settore Tecnologico, ad indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. Ospita al suo interno due articolazioni: Produzioni e Trasformazioni; Viticoltura ed Enologia.

L'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.



L'articolazione **Produzioni e Trasformazioni** è diretta all'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie;

L'articolazione **Viticoltura ed enologia** approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



				PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI			VITICOLTURA ED ENOLOGIA		
MATERIE	Classe di concorso	Primo biennio 1° 2°		Secondo biennio 3° 4° 5°			Secondo biennio 3° 4° 5°		
Lingua e letteratura italiana	A12	4	4	4	4	4	4	4	4
Lingua inglese	A24	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	A12	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	A48	2	2	2	2	2	2	2	2
Religione cattolica o materia alternativa	IRC	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia	A50/ A21	1	-	-	-	-	-	-	-
Diritto ed economia	A46	2	2	-	-	-	-	-	-
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	A50	2	2	-	-	-	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	A27/ A20/	3	3	-	-	-	-	-	-

	A50/								
Scienze integrate: Chimica	A50/ A34	3	3	-	-	-	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A37	3	3	-	-	-	-	-	-
Tecnologie informatiche	A40/ A41	3	-	-	-	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	A51	-	3	-	-	-	-	-	-
Matematica	A26/ A27	4	4	3	3	3	3	3	3
Complementi di matematica	A26/ A27	-	-	1	1	-	1	1	-
Produzioni animali	A52	-	-	3	3	2	3	3	2
Produzioni vegetali	A51	-	-	5	4	4	5	4	-
Trasformazione dei prodotti	A51	-	-	2	3	3	2	2	-
Economia, estimo, marketing e legislazione	A51	-	-	3	2	3	3	2	2
Genio rurale	A51/ A37	-	-	3	2	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	A51/ A52/ A50	-	-	-	2	3	-	3	-
Gestione ambiente e territorio	A51	-	-	-	-	2	-	-	2
Viticoltura e difesa della vite	A51	-	-	-	-	-	-	-	4
Enologia	A51	-	-	-	-	-	-	-	4

Biotechnologie vitivinicole	A51	-	-	-	-	-	-	-	3
TOTALE		33	32	32	32	32	32	32	32
<i>di cui in compresenza</i>	B-11	2	2	9	8	10	9	8	10
	B-16	2	-	-	-	-	-	-	-
	B-17	1	1	-	-	-	-	-	-
<i>Ufficio tecnico 18 ore</i>	B-11								



CLASSI ATIPICHE

Gli insegnamenti vengono assegnati ai docenti tenendo conto del DM n.259 del 9 maggio 2017, il decreto ministeriale con il quale si apportano rettifiche e integrazioni al regolamento delle nuove classi di concorso (DPR 19/16) e che contiene allegate le tabelle di corrispondenza tra insegnamenti e classi di concorso del nuovo ordinamento. Avendo come fine prioritario la tutela della titolarità dei docenti presenti nell'istituzione

scolastica nel definire l'organico dell'autonomia e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente, si ravvisa la necessità di assegnare preferibilmente e prioritariamente, ove possibile nella formulazione della proposta di organico (sia per il corso diurno che per il secondo livello), ore alle seguenti classi di concorso individuate come classi atipiche, con preferenza:

Trasformazione dei prodotti	A-51/ A-34
Geografia generale ed economica	A-50/ A-21
Matematica	A-26 / A-27
Scienze integrate (Fisica)	A-20 / A-27 / A-50
Scienze integrate (Chimica)	A-50 /A-34
Tecnologie informatiche	A-40 / A-41
Complementi di matematica	A-26 –/A-27
Genio rurale	A-51 / A-37
Biotechnologie agrarie	A-51/ A-52 /A-50



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato, lo studente consegue il **Diploma di Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico - Indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria"**.

Il **diplomato in questo corso di studi** risulta in possesso di molteplici competenze nel campo dell'agronomia e zootecnia. È in grado di elaborare e coordinare i programmi di allevamento e colturali e possiede inoltre conoscenze tecniche e di progettazione che gli permettono di effettuare opere di miglioramento fondiario. Possiede inoltre conoscenze di economia e di estimo rurale ed è in grado di valutare i danni alle colture, dovuti a eventi meteorologici o accidentali. Possiede anche competenze nell'ambito della gestione aziendale: competenze che gli permettono di saper gestire realtà aziendali del settore sotto il profilo economico e finanziario.

Per poter svolgere la libera professione di **perito agrario** è necessario essere iscritti al relativo albo professionale. La professione può interessare:

- la direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende;
- la progettazione, la direzione ed il collaudo di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi;

- la misura, la stima, la divisione di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari;
- i lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano;
- la stima delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti e la valutazione degli interventi fitosanitari;
- la valutazione dei danni alle colture, la stima di scorte e dei miglioramenti fondiari agrari e zootecnici, nonché le operazioni di consegna e riconsegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni;
- la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, la direzione e la manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane;
- le rotazioni agrarie;
- la consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri;
- le funzioni di perito e di arbitratore in ordine alle attribuzioni sopra menzionate;
- la progettazione e la direzione di piani aziendali ed interaziendali di sviluppo agricolo limitatamente alle medie aziende;
- le attività tecniche connesse agli accertamenti, alla valutazione ed alla liquidazione degli usi civici;
- l'assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli e associati;
- le attribuzioni derivanti da altre leggi;
- l'esercizio delle competenze connesse al titolo di specializzazione ottenuto a seguito di regolare corso istituito dallo Stato o dalle regioni.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e con le Linee guida per gli istituti tecnici. Il collegio dei docenti definisce anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi e i percorsi educativi e didattici programmati nel PEI e nel PDP. Deve tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i livelli essenziali delle competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali, la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne, l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate nell'ambito del PDP; essa valuta le competenze acquisite e il livello di apprendimento. La valutazione degli alunni con PEI è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche deve consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Anche per la valutazione degli alunni con altri disturbi evolutivi o con altre tipologie di svantaggio il team docenti fanno riferimento ai percorsi personalizzati basati sui livelli essenziali delle competenze disciplinari. Si considerano i progressi evidenziati sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale e anche l'impegno mostrato. Il piano delle attività inclusive svolte dalle scuole è esplicitato nel PAI (Piano annuale dell'inclusione) che è parte integrante del PTOF. (Vedi allegato).

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA- ESAME di STATO

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Si rimanda all'allegato al presente documento.



PERCORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO

Dall'a.s. 2023/24 è attivo un **percorso di istruzione per adulti di secondo livello (ex corso serale) finalizzato al conseguimento del diploma di Istruzione Tecnica Settore Tecnologico, Indirizzo “Agraria, Agroalimentare, Agroindustria”, articolazione “Produzioni e Trasformazioni”**, regolamentato dal D.P.R. 263/2012.

L'obiettivo di questo ampliamento dell'offerta formativa è quello di preparare professionisti per i settori agroambientali e agroeconomici, sempre più rilevanti, fornendo loro specifiche competenze. Dalle indagini condotte e dai contatti con gli esterni, è stato riscontrato un bisogno di reinserimento nella formazione di giovani che hanno abbandonato gli studi in passato e di adulti lavoratori che hanno già conseguito il diploma di licenza media, qualifica o idoneità ad una classe intermedia di scuola superiore, ma desiderano completare il loro percorso di studi. Questo diploma permette di ampliare le proprie conoscenze personali, di aumentare le opportunità di lavoro e di accedere all'università. Le competenze acquisite al completamento del percorso sono spendibili in diversi settori, bilanciando aspetti economici, etici e la tutela della salute e dell'ambiente e consentendo ai diplomati di inserirsi in modo produttivo in un contesto in continua evoluzione.

Allo scopo di attuare a livello ordinamentale il nuovo assetto organizzativo e didattico del sistema d'istruzione degli adulti, questa Istituzione scolastica ha stipulato un accordo di rete con l'8^ CPIA della Provincia di Frosinone e le altre Istituzioni scolastiche di secondo grado con incardinati i percorsi di secondo livello.

Nell'a.s. 2025/26 sono attive tre classi: 1D - primo periodo, corrispondente alle prime due annualità del corso diurno (primo biennio), 2D - secondo periodo, corrispondente alla terza e quarta annualità del corso diurno (secondo biennio), e 3D – terzo periodo corrispondente al monoennio finale del corso diurno.

Il quadro orario è il seguente:

MATERIE	Primo periodo 1D	Secondo periodo 2D	TERZO PERIODO 3D
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	2	-	-
Scienze integrate: Scienze della terra e biologia	3	-	.
Scienze integrate: Fisica	2	-	-
Scienze integrate: Chimica	2	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	-	-
Tecnologie informatiche	2	-	-
Scienze e tecnologie applicate	2	-	-
Produzioni animali	-	2	2
Produzioni vegetali	-	4	2

Trasformazione dei prodotti	-	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	2	2
Genio rurale	-	2	-
Biotecnologie agrarie	-	2	2
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	2
TOTALE	25	25	24
<i>di cui in compresenza</i> Lab. Scienze agrarie	-	4	2
<i>di cui in compresenza</i> Lab. Informatica	2	-	-

Le classi di concorso delle discipline impartite nel percorso di secondo livello, comprese quelle atipiche, sono le medesime previste per il corso diurno.



CURRICOLO D'ISTITUTO

Il percorso dell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria", pur strutturato con una logica unitaria, prevede due articolazioni:

- "Produzioni e trasformazioni";
- "Viticultura ed enologia".

L'unitarietà dei corsi è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle due articolazioni, in cui si acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il primo biennio, biennio comune, si pone come obiettivo quello di fornire le basi strumentali, cognitive e propedeutiche, per dare all'allievo la possibilità di costruire un percorso capace di orientarlo nelle scelte future.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. Ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità. Detti aspetti si sostanziano nell'impiego di tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili, soprattutto per quel che riguarda gli interventi fitoiatrici, da progettare con l'integrazione fra i diversi fattori che possono contribuire a diminuire gli impatti.

Il quinto anno, attraverso una implementazione integrativa delle diverse competenze, consente una visione organica e sistemica delle attività di un settore che appare sempre più multifunzionale. In tale anno saranno articolate competenze inerenti giudizi di convenienza e valutazione di beni, diritti e servizi, in modo da favorire rapporti con realtà territoriali orientati verso la genesi di una nuova ruralità. (vedi allegato)



FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

La legge 107 del 2015 ha introdotto l'obbligatorietà dell'Alternanza Scuola-Lavoro, ridenominata PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) nel 2019. Recentemente, il Decreto-legge n. 127/2025 ha ulteriormente modificato il nome in FSL (Formazione Scuola-Lavoro). Pur mantenendo contenuti e monte ore invariati, questa metodologia didattica coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado permettendo loro di avvicinare e far coesistere due realtà: il mondo scolastico e quello esperienziale nel campo del lavoro. Permette di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa. In questo modo viene favorito l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica estendendo le esperienze.

In quest'ottica l'Istituto ha da tempo instaurato una proficua collaborazione con Enti e aziende del territorio consentendo agli studenti maggiori opportunità formative e un sicuro orientamento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI: Gli obiettivi del Progetto di FLS sono quelli di creare dei cittadini consapevoli e in grado di acquisire competenze spendibili direttamente o indirettamente nel mondo del lavoro integrando la formazione curricolare e facendo emergere, al contempo, le competenze professionali, di collaborazione e comunicazione.

TEMPI E METODI: Vengono pianificate per lo svolgimento del Progetto e per l'acquisizione delle competenze trasversali e l'orientamento un monte ore complessivo, nel triennio finale, come da normativa ministeriale di riferimento. Il calendario delle attività di stage viene deciso e reso noto all'inizio di ogni anno scolastico in relazione alle esigenze di raggiungimento degli obiettivi didattici.

FLS-ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA': successivamente al conseguimento di una certificazione sulla sicurezza, il progetto FLS prevede: a) un accordo tra scuola e strutture ospitanti a livello organizzativo, progettuale e attuativo; b) la condivisione del

progetto da parte dei docenti della scuola, dei responsabili della struttura e degli studenti.

FASE DI RESTITUZIONE: al termine dell'attività prevista dal percorso di alternanza scuola-lavoro sono attesi, per ciascuno degli studenti che vi hanno partecipato, i seguenti risultati:

- la comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo, superando il tradizionale distacco tra la teoria (il pensare) e la pratica (il fare);
- la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico alla luce dei possibili sbocchi professionali;
- la capacità di orientarsi correttamente nei percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO: il tutor scolastico si occuperà di monitorare l'attività di FLS attraverso contatti con le aziende/enti ospitanti. Al termine dell'attività di FLS, l'alunno compila e consegna al tutor la scheda di valutazione.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE: valutazione delle competenze professionali da parte del tutor aziendale tramite compilazione di apposito modulo. I docenti del Consiglio di Classe accerteranno attraverso una griglia di valutazione le competenze acquisite. I modelli verranno conservati, unitamente al computo delle ore di FLS, all'interno del fascicolo dell'alunno e costituiranno il curriculum dello studente volto alla certificazione delle competenze al termine del percorso scolastico. **VEDI ALLEGATO**



RETI E CONVENZIONI



L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito fa parte della Rete di scopo tra l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio e Istituti tecnici e professionali Agrari.



L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito fa parte della Rete degli Istituti Tecnici Agrari dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio e della Rete Nazionale degli Istituti Agrari.



È attiva una convenzione tra la scuola e l'ARSIAL, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, per lo studio di coltivazioni biologiche e a basso impatto ambientale la promozione di azioni di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche presenti sul territorio regionale.



È attiva una collaborazione con la facoltà di Economia dell'Università di Cassino, che ha per scopo la ricognizione delle aziende che operano nel settore biologico. Il progetto è collegato alla recente istituzione, a febbraio 2018, del "Biodistretto Valle di Comino", il primo distretto biologico del Lazio.



Esiste da anni un rapporto privilegiato tra la scuola e il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise grazie al quale moltissimi alunni hanno potuto visitare le aree protette, ascoltare seminari di esperti del parco, partecipare a progetti formativi. Dall'a.s. 2020/21 è attiva un'apposita convenzione per i FLS.

Anche con la Riserva Naturale di Posta Fibreno esiste una collaborazione consolidata attraverso la quale gli alunni dell'Istituto Omnicomprensivo hanno la possibilità di conoscere le aree protette, ascoltare seminari di esperti, partecipare a progetti formativi e, per la Scuola secondaria

di II grado, svolgere le attività relative ai FLS.

L'intesa con l'Associazione Borghi Artistici è volta a realizzare attività di conoscenza del territorio e delle imprese (turistiche, agricole, agroalimentari ecc.) in stretta collaborazione tra esperti dello sviluppo rurale sostenibile e della comunicazione nelle sue diverse forme (video, fotografia, scrittura creativa), anche all'interno dei FLS.



La Rete delle Scuole Green ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.



Il GAL VERLA – gruppo di azione locale del versante laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise – è un'agenzia di sviluppo che, unica nel territorio delle Valli di Comino, del Liri e dell'area dei Monti Ernici, finanzia progetti a cittadini, imprese, Comuni e associazioni, utilizzando fondi europei. È una associazione tra Enti Pubblici e privati tutori di interessi diffusi, nata dal territorio e che lavora per il territorio.



La scuola ha stretto un accordo con il Distretto C di Sora della ASL di Frosinone, in particolare con il settore della prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro. La collaborazione viene attuata con la partecipazione degli studenti alle Settimane della Sicurezza, organizzate annualmente dalla ASL, oltre che con corsi di formazione tenuti a scuola da esperti della ASL.



La scuola ha siglato una convenzione con l'Azienda Sanitaria di Frosinone, in particolare con il CIC – Centro di informazione e consulenza – per fornire un servizio di assistenza psicologica agli alunni, concretizzato tramite uno sportello di ascolto attivato presso la scuola.



L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito rientra nella rete di formazione dell'ambito 19 per la formazione dei propri docenti e del personale ATA.



41esimo Reggimento di Cordenons IMINT di Sora.



Nell'ambito di un accordo stipulato nel 2017 con il Lions Club Tyrrhenum, l'Istituto Tecnico Agrario di Alvito ha beneficiato della donazione di 100 alberi di ulivo da piantare nell'azienda agraria e nel 2018 della donazione di una ricchissima biblioteca, contenente una preziosa collezione di testi scientifici e una cospicua raccolta degli studi in campo agronomico effettuati dal prof. Alessandro Bozzini, ricercatore di fama internazionale.



La stretta e simbiotica collaborazione tra l'Istituto Tecnico Agrario di Alvito e il Comune di Alvito è un punto fermo dei rapporti scuola-territorio. Si collabora per aspetti culturali – partecipando reciprocamente ad eventi di interesse pubblico organizzati dal comune o dalla scuola – e per aspetti logistici, ad esempio la visita didattica degli alunni alle strutture comunali, l'organizzazione del trasporto di navetta scuola-azienda agraria, l'ospitalità di eventi scolastici presso il Teatro comunale e la Sala consiliare.

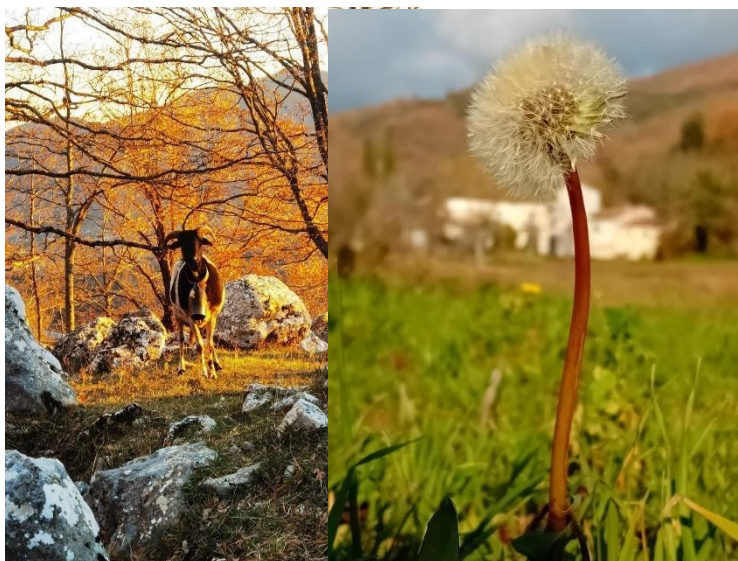
Nell'ambito del progetto FLS (ex Alternanza scuola-Lavoro) avviato nell'anno scolastico 2017-2018, numerose aziende della Valle di Comino hanno aderito alla richiesta dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito di ospitare i propri alunni presso le strutture aziendali per svolgere un periodo di stage di circa 2 settimane.



L'accordo di Rete EUDAIMON è un meccanismo di cooperazione tra scuole volto a potenziare la qualità dell'istruzione e a sostenere lo sviluppo professionale del personale, con particolare attenzione alle dimensioni europea e innovativa.



Da qualche anno l'Istituto indice il Concorso di fotografia naturalistica "Obiettivo Sostenibile", aperto anche agli esterni, con l'intento di sensibilizzare la comunità alla sostenibilità ambientale attraverso il linguaggio della fotografia.



5

IL PARCO PROGETTI DEL SECONDO CICLO



PROGETTI ORE AGGIUNTIVE (ex potenziamento)

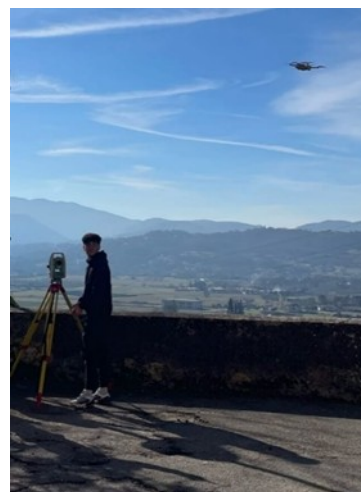
Sono ideati o rielaborati nella fase di progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono affidati ai docenti dell'organico dell'autonomia

in relazione alle classi di concorso aggiuntive (ex potenziamento) che il Ministero potrà eventualmente riassegnare a questa Istituzione scolastica. Si protraggono per l'intero anno scolastico. Sono svolti in orario curricolare o extra. Rappresentano un chiaro valore aggiunto rispetto all'offerta curricolare tipica dell'indirizzo di studio della scuola e, al momento dell'approvazione del presente PTOF, sono da intendersi in chiave meramente previsionale.

L'Istituto Tecnico Agrario di Alvito, compatibilmente con le risorse professionali disponibili, intende attivare i seguenti progetti di potenziamento:

- **progetto “Elettronica e controllo ambientale per l'agricoltura: sensori, Arduino e micropropagazione”**

L'aerofotogrammetria è una tecnica di rilievo che si basa sui principi della geometria proiettiva. Attraverso tale tecnica si costruisce un modello tridimensionale del terreno in scala ridotta e si eseguono misure sul modello anziché sul terreno. Tale modello di terreno può essere georeferenziato sul reticolo geodetico mondiale ed analizzato attraverso tecnologia GIS. In ambito agricolo i droni catturano immagini ad alta definizione dei campi coltivati, consentendo agli agricoltori di monitorare le coltivazioni, individuare malattie, stress delle piante ed ottimizzare l'uso di risorse come acqua e fertilizzanti. Questi dati dettagliati aiutano a prendere decisioni sito-specifiche per migliorare la produttività e ridurre l'impatto ambientale.



- progetto **“PERCORSI DI SCIENZE NATURALI – PERCORSI EDUCATIVI ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, IL VALORE DELLA BIODIVERSITÀ”**.

Il progetto di potenziamento affronta argomenti inerenti il cambiamento climatico, la biodiversità e la sostenibilità. Queste tematiche sono raccontate attraverso la visione di documentari e la discussione sugli stessi. Il racconto e la discussione riguarda esempi pratici di gestione di problematiche inerenti la conservazione e la gestione delle risorse naturali, delle aree protette e delle popolazioni animali e vegetali in pericolo di conservazione.





PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Sono ideati in sede dipartimentale e inseriti nella programmazione di classe. Sono svolti dai docenti delle discipline. Hanno durata breve, per lo più hanno il carattere di eventi. Possono svolgersi in orario scolastico o meno. Sono finalizzati alla costruzione della persona e allo sviluppo del senso civico, alla presa di coscienza dei diritti e dei doveri dell'essere cittadino; rappresentano dei momenti di socializzazione e collaborazione tra alunni di classi diverse, collegano la scuola al territorio, danno visibilità alla scuola e contribuiscono alla costruzione del senso di appartenenza alla scuola stessa.

**Montecassino-
crocevia di
personaggi illustri
Marzo**

I festeggiamenti in onore di San Benedetto, il Santo Patrono d'Europa, si svolgono a Cassino nel mese di marzo. Iniziano con l'accensione della fiaccola benedettina "Pro Pace et Europa Una" che parte da Norcia per terminare il suo percorso a Cassino, dopo aver fatto tappa a Berlino, nel cuore dell'Europa, e in Piazza San Pietro. Terminano il 21 marzo con la celebrazione nel Monastero di Montecassino. Il progetto vuole essere una retrospettiva su importanti personaggi storici che hanno legato il loro nome a Montecassino.

**FOREST
CODE: dal
bosco
all'erbario**

Rilevare le caratteristiche dell'ecosistema bosco autoctono; realizzare un erbario forestale; formare "esploratori consapevoli e responsabili".

**Laboratorio di
Musica d'Insieme
Tutto l'anno**

Con tale progetto si intende ampliare il bagaglio culturale e artistico – musicale degli studenti.

Progetto

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi del I e del II biennio. Gli

eTwinning
Tutto l'anno

obiettivi sono:

- valorizzare il territorio, la storia, il patrimonio culturale e le tradizioni.
- valorizzare la cittadinanza attiva.
- rendere gli alunni cittadini europei consapevoli e attivi.
- responsabilizzare gli alunni nei confronti dell'ambiente e della sostenibilità.
- valorizzare l'imprenditorialità giovanile.

**“Dinamicamente”
per
massimizzare
le capacità di
studio**

Apprendimento di nuove metodologie per facilitare lo studio sviluppando una adeguata comunicazione, la condivisione, la collaborazione e l'inclusione tra i pari.

**“Emozioni
tempesta nel
deserto” Come
non cadere
vittima del
fuoco amico**

Assumere il controllo del proprio agire per confrontarsi al meglio con il contesto sociale di appartenenza, principalmente con quello scolastico.

**Corso di
micologia
*Novembre***

Corso breve sul riconoscimento dei funghi commestibili e non commestibili svolto da esperti del Centro micologico della ASL di Frosinone. Segue mostra di funghi raccolti dagli alunni sul territorio.



**Corso di
potatura olivi
*Marzo***

Settimana dedicata alla tecnica della potatura degli olivi, guidati da esperti locali e dai docenti dell'Istituto. Il corso prevede un'introduzione teorica ed una parte pratica da svolgere presso le aziende locali.

**Festa di
Primavera
*Maggio***

L'Istituto partecipa alla festa organizzata dalla Proloco di Vicalvi per la divulgazione dei prodotti agricoli locali, accanto alle imprese del territorio, alcune delle quali partner della scuola nel progetto di FSL.

PROGETTI AREA FSL

Priorità sicurezza

Corsi obbligatori e di approfondimento sul tema della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Scuola aperta al territorio

Tavola rotonda condotta da esperti del territorio su temi di interesse agrario

Giornata della biodiversità

Attività formativa sul concetto di biodiversità e nello specifico sulla valorizzazione della biodiversità locale

Le frontiere del sapere

Convegni in modalità telematica con diversi esperti per approfondire tematiche legate all'evoluzione della specie umana e della sua cultura, agli impatti dell'uomo sul pianeta, nonché allo sviluppo di nuove tecnologie e al progresso scientifico per mitigarne gli effetti.

Base Artica Polo Nord & Base Concordia in Antartide

Collegamento con le basi italiane per conoscere lo sviluppo delle ricerche condotte nelle regioni polari.

6

TRASVERSALITÀ E ARMONIZZAZIONE

6.1 UNA SCUOLA INCLUSIVA



Ognuno è un genio

“Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua
abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita
a credersi stupido”

Albert Einstein

La complessità dell’Istituto Omnicomprensivo richiede specifici percorsi e progettualità finalizzate a armonizzare ed amalgamare risorse umane e professionali fra i diversi segmenti della Scuola.

La vera sfida del nostro Istituto non è semplicemente quella di cogliere e accettare le differenze, bensì quella di creare un vero e proprio ambiente di apprendimento, nella diversità, che sia significativo per tutti.

Tra gli obiettivi prioritari vi è quello di favorire un reale processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, capace di riconoscere le diversità di ciascuno e di valorizzarle attraverso scelte adeguate in termini di modalità, tempi e spazi.

Per la scuola l’inclusione significa far sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all’ambiente che vive quotidianamente nel rispetto della propria individualità, dove l’individualità è fatta di “differenze”.

Tutti gli alunni possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale; i singoli allievi ricevono risposte individualizzate e personalizzate sia rispetto agli obiettivi di

apprendimento, sia rispetto ai percorsi formativi, attraverso esperienze come: lavori di gruppo o per classi aperte, tutoring, apprendimento per scoperta, cooperative Learning, utilizzo di software e sussidi specifici.

L'Istituto è diventato nel tempo uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza viene ribadito e ristabilito come rispetto della diversità. La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettarla.

L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali".

La didattica inclusiva prevede l'utilizzo di risorse, strumenti e metodologie quali:

- apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze;
- tutoring, inteso come apprendimento fra pari per mezzo di lavori a coppie;
- didattica laboratoriale che realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione;
- procedere in modo strutturato e sequenziale;
- sostenere la motivazione ad apprendere;
- rafforzare l'autostima degli alunni;
- utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative;
- adottare la didattica multisensoriale: uso di più canali percettivi;
- utilizzare tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici, LIM)

Un servizio mirato per gli alunni con bisogni educativi speciali è quello di assistenza specialistica realizzata attraverso i fondi sociali europei FSE (erogati tramite PON e POR).

PROGETTI INCLUSIVI



Accoglienza/
armonizzazione
classi prime
Settembre

Nei primi giorni dell'anno scolastico le nuove "matricole" partecipano ad un'escursione nel paese di Alvito; raggiungono il centro con una piacevole passeggiata a piedi di 10 minuti e poi visitano l'edificio del Comune, la sala consiliare, il teatro comunale, il monumento ai caduti, ecc. accolti dagli amministratori e dai funzionari locali.

Accoglienza/
armonizzazione
classi prime
Ottobre

Quando l'anno scolastico è ormai avviato, le nuove "matricole" vengono coinvolte in una nuova escursione con visita al patrimonio artistico/culturale di Alvito. Seguendo un percorso a tratti sterrato, si cammina per circa 2 ore per raggiungere il punto più alto della collina su cui sorge Alvito. Sulla sommità si trovano i resti del Castello. Merenda al sacco consumata nel prato del castello, discesa sempre a piedi.

Addobbiamo il
Natale
Dicembre

Lavori artistici per addobbare l'albero di Natale e realizzare un presepe artigianale. A volte la forma diventa sostanza: questo angolo di scuola vestito a festa avvicina le persone e predispone ai sentimenti dell'amicizia, della fraternità, dell'appartenenza a un'unica famiglia, rende più partecipati gli scambi di auguri e i saluti che precedono le vacanze natalizie.

Stop al bullismo,
cyberbullismo e
devianze
Ottobre/Marzo

Incontro con esperti della Polizia di Stato per riflettere sulle cause del bullismo, sulla sua diffusione, sulla corretta maniera di affrontarlo per sconfiggerlo almeno in ambito scolastico. Focus su una recente versione del bullismo, ossia il cyberbullismo, per illustrarne i pericoli e le conseguenze di tipo penale che derivano dall'uso improprio dei social network. Si aggiunge poi una riflessione sulle principali devianze: fumo, droga e dipendenze in genere.

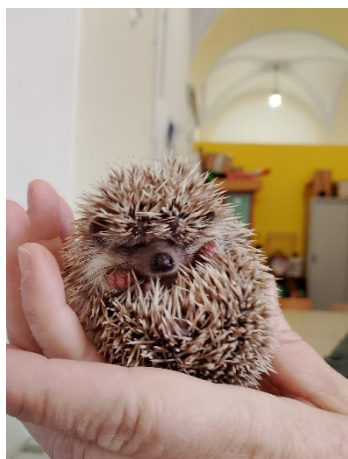
Laboratorio “Mani abili” <i>Settembre/Maggio</i>	Progetto realizzazione di matite piantabili: un invito a riscoprire le abilità manuali e a non dimenticare le tradizioni artigianali.
“Green laboratory” <i>Dicembre/Maggio</i>	Attività del progetto “Assistenza specialistica” che rientrano nel percorso di transizione ecologica
“P.I.P.P.I” <i>Gennaio/Maggio</i>	Programma d’Intervento Per la Prevenzione all’Istituzionalizzazione (territorio) a cura dell’AIPES di Sora, con laboratori di affettività e socializzazione.
“Orienteering” <i>Aprile/Maggio</i>	...attraverso l’interazione con i compagni, l’orienteering favorisce l’emergere di capacità individuali e sociali, e dà origine a interessanti percorsi di inclusione e autonomia... per tutti gli alunni!
“Save the Bees” <i>Maggio</i>	Promuove un’attenzione verso le piccole operaie, per introdurre i concetti di salvaguardia della natura e della biodiversità.
“Bombe di semi” <i>Tutto l’anno</i>	Il Progetto promuove lo spirito di ricerca con attività multidisciplinari pratiche- interattive in laboratori, aule e all’aperto, e fornisce elementi per il riconoscimento della specie osservata.
Sportello “#Parlachescolto” <i>Tutto l’anno</i>	Servizio di assistenza psicologica fornito dagli esperti dell’Azienda Sanitaria di Frosinone, in particolare dal CIC, Centro di informazione e consulenza. È realizzato tramite uno sportello di ascolto attivato presso la scuola a cui possono rivolgersi liberamente tutti gli alunni (per particolari problematiche di tipo scolastico anche i docenti).
“Scuole che promuovono salute”	Il Programma è promosso dalla ASL di Frosinone. Dall’a.s. 2023/24 l’Istituto entra a far parte della Rete Lazio SPS “Scuole che promuovono salute”, secondo un modello indicato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola. La scuola secondaria di primo grado aderisce al progetto “Unplugged” per la promozione delle life skills necessarie alla prevenzione e al contrasto dell’uso del tabacco, alcool e sostanze tra gli adolescenti. La scuola secondaria di secondo grado aderisce al progetto “Peer” per favorire l’aumento della consapevolezza dei propri vissuti emotivi, sostegno reciproco nel gruppo dei pari.
Istruzione	L’Istituto opera nel rispetto della normativa vigente in materia di istruzione

domiciliare

domiciliare, in particolare: C.M. 2563/2010, Nota MIUR 7736/2010, Nota MI 1786/2022 – Linee guida per l'Istruzione Ospedaliera e Domiciliare, D.P.R. 122/2009, Nota USR Lazio prot. n. 89010 del 14/10/2025 relativa alle indicazioni operative per l'a.s. 2025-2026. nonché eventuali ulteriori indicazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione e dagli Uffici Scolastici Regionali competenti. L'istruzione domiciliare (ID) garantisce il diritto all'apprendimento degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute. Il percorso può essere attivato su richiesta della famiglia quando, sulla base di certificazione rilasciata da struttura ospedaliera o specialistica, sia previsto un periodo di assenza superiore a 30 giorni, anche non continuativi. La certificazione deve riportare diagnosi, terapia e durata dell'impedimento.

PDP Studente Atleta di Alto Livello

L'Istituto Omnicomprensivo di Alvito riconosce il valore formativo, educativo e sociale dello sport e si impegna a tutelare il diritto allo studio degli studenti che praticano attività agonistica di rilevanza nazionale. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal Progetto Ministeriale "Studente-atleta di alto livello", l'Istituto promuove percorsi formativi personalizzati che favoriscono la conciliazione tra impegno scolastico e attività sportiva, garantendo continuità negli apprendimenti, benessere e successo formativo.



La Scuola, per tutti gli ordini e gradi, offre la possibilità di svolgere **attività alternative all'insegnamento della religione cattolica** per garantire le Pari opportunità e prevenire tutte le forme di discriminazione. In fase di iscrizione gli studenti possono optare per:

- attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato;
- attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale, senza assistenza di personale docente (solo per studenti delle scuole superiori);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica (se, in base all'orario, se ne ravvisa la possibilità).

Nella Scuola le attività di materia alternative deliberate dal Collegio dei docenti riguardano le seguenti tematiche:

- Cittadinanza attiva
- Multicultura: culture e religioni a confronto
- Educazione alla convivenza civile

6.2 PROGETTI PER LA TRASVERSALITÀ

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo. Ha come obiettivo di attenuare le difficoltà che, talvolta, si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. È necessario quindi creare contesti di apprendimento che riconoscano la specificità di ogni grado scolastico con la creazione di azioni strutturate e flessibili che mirino ad una organicità. Le azioni situazioni di raccordo istituzionale vedono impegnati i docenti degli ordini di scuola secondo una logica di rete che si configura come:

- collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti comuni
- progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni
- coordinamento dei curricoli
- promozione della continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie, le Associazioni territoriali.

Il nostro Istituto svolge diversi progetti in continuità come ad esempio:

.

La giornata dell'Arte è finalizzata a sviluppare la capacità espressiva degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi prime della secondaria di I grado, coinvolgendoli in un'attività en plein air, dove possono vivere l'arte sviluppando la creatività e l'armonia delle forme, dei colori e dei suoni. L'attività rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado valorizza le abilità estetiche e la tutela verso il patrimonio artistico e culturale con particolare interesse verso i centri storici dei nostri paesi. Durante la giornata dell'Arte ci sono momenti di espressione musicale ispirati

alla natura, alla storia e alle tradizioni locali. Attraverso questo progetto si valorizza in ogni alunno sia il potenziale espressivo che quello comunicativo e relazionale.



Libriamoci è un'iniziativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, con il Cepell Centro per il libro e la lettura – e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). È rivolta a tutte le scuole italiane, di ogni ordine e grado, si tiene nel mese di ottobre per sei giorni, durante i quali si organizzano letture ad alta voce nelle classi, nelle biblioteche, nei giardini, nei teatri e in ogni ambiente che possa prestarsi alla condivisione di un piacevole e accattivante momento di lettura. L'obiettivo è quello di diffondere il piacere della lettura tra i bambini e i ragazzi e di sottolinearne l'utilità per la crescita sociale e personale, sia grazie all'esperienza diretta con i testi che attraverso l'ascolto e il confronto con insegnanti, compagni e genitori autori, giornalisti, esperti.



Scuola aperta: Un giorno da grandi ...Durante l'anno scolastico, prima delle iscrizioni, i bambini della Scuola dell'Infanzia trascorrono una mattinata in compagnia degli alunni della scuola primaria e i bambini della V primaria si recano nelle scuole secondarie di I grado. Attraverso una visita guidata, essi scoprono gli ambienti della loro futura scuola e conoscono le loro future insegnanti.



“La vendemmia dei piccoli” è un progetto trasversale, inteso come laboratorio specialistico aperto a tutti gli ordini di scuola, per sviluppare competenze tecnico-scientifiche coadiuvati da insegnanti di indirizzo. È un momento di socialità per avvicinare gli alunni alle tematiche dell'ambiente e ad appropriarsi dell'identità territoriale.

“Amleto: teatro per fare e per imparare” Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V della scuola Primaria, agli alunni della Scuola Secondaria di I e II grado e ad alunni esterni. L'obiettivo è affermare la "valenza educativa dell'approccio al linguaggio teatrale, inteso come risposta a bisogni formativi che la scuola deve garantire, come occasione di educazione ai linguaggi verbali e non verbali e alla creatività,” nonché “valorizzare l'educazione al teatro come una componente significativa della formazione dei giovani”.

“Percorsi Musicali”

Percorso di formazione



finalizzato alla diffusione della cultura musicale e rivolto agli alunni delle classi V della scuola Primaria e agli alunni delle Classi Prime della scuola secondaria di I grado



Il Progetto **“Ceramica”** è rivolto agli alunni dell’intero Istituto, suddivisi in gruppi di lavoro. Il Progetto ha come obiettivo il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Acquisizione di competenze a più livelli nel campo della modellazione e decorazione.
- Esprimere le potenzialità espressive e creative attraverso linguaggi alternativi;
- Sperimentare, scoprire, apprendere;
- Sviluppare la collaborazione all’interno del gruppo.
- Conoscere la classificazione delle ceramiche: terracotta, maiolica, terraglia, porcellana, grès.



Il progetto **“Ecologia e conservazione delle acque superficiali e delle coste”**, si articola in una serie di uscite sul territorio, per studiare ed analizzare il contesto delle acque superficiali, l’ecologia di questi ambienti e le problematiche legate alla loro conservazione, nonché per analizzare i processi geologici che le hanno originate e le caratteristiche della flora e della fauna insulare, ed il loro rapporto con l’agricoltura. Attività di formazione frontale si alternano ad attività pratiche di osservazione e sperimentazione.

Il progetto è finalizzato al perseguimento di diversi obiettivi:

- integrazione e potenziamento delle conoscenze disciplinari di base attraverso la conoscenza della complessità degli ecosistemi acquatici delle acque superficiali, le problematiche della loro conservazione e loro rapporto con l’agricoltura
- l’aggregazione e la socialità nella vita di gruppo degli studenti, con particolare riguardo al sostegno agli studenti con fragilità, disabilità e bisogni educativi speciali
- alla riduzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico degli studenti
- all’orientamento scolastico degli studenti delle terze classi di scuola secondaria di primo grado dell’Istituto.



“Avviamento alla pratica sportiva” è un progetto extracurriculare che il nostro Istituto persegue da tanti anni, coinvolgendo studenti delle scuola Secondaria di I e II grado. Gli Sport interessati sono Atletica leggera, Pallavolo, Campestre e Pista, Calcio e Sci di fondo. Gli obiettivi del progetto sono:

- Acquisizione degli elementi tecnici degli sport interessati
- Socializzazione tra gli alunni delle tre scuole e con alunni provenienti da diverse realtà scolastiche.

I momenti di sport, in realtà, oltre ad aiutare lo sviluppo e il benessere fisico, promuovono valori trasversali come la cooperazione, il rispetto delle regole, l'accettazione dei compiti e delle sconfitte, e soprattutto l'integrazione con compagni (di cultura o di sesso diversi) che vanno rispettati e incoraggiati. Grazie all'attività sportiva gli alunni imparano che la competizione è un momento positivo ed educativo se affrontato con maturità e fair play.



L'Istituto ha attivato i progetti **e-Twinning** ed **Erasmus +**, come previsto dal piano di internazionalizzazione, presente su questo documento alla sezione 6 paragrafo 7, che prevede attività didattiche a distanza sulla piattaforma e-Twinning Erasmus+, pianificate e realizzate mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti ed alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri ma anche dello stesso Paese (gemellaggio nazionale), all'interno di una comunità online dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice e chiaro, condividendo materiale multimediale e favorendo la personalizzazione dell'attività didattica.



“Amico dei lupi”- Narrazione di biodiversità e neurodiversità.

Ciclo di incontri programmati in continuità per l'intero anno scolastico con alcune classi della Scuola Primaria, Secondaria di primo e secondo grado. L'obiettivo è quello di incoraggiare un legame affettivo col lupo sfatando paure e pregiudizi, educando alla cultura della Biodiversità, migliorando così le basi culturali per prevenire ostilità e conflittualità nella convivenza tra l'uomo e questo grande predatore. Ma antiche paure e pregiudizi sono gli stessi ostacoli culturali che a molti giovani con disabilità impediscono di partecipare, di vivere, con le proprie passioni e aspirazioni, una vita operosa nel mondo di tutti. Questa narrazione vuole dimostrare che costruire una cultura della convivenza delle diversità in natura come nella società, è possibile, è arricchente, è necessario, per il nostro Futuro. Tra arte e impegno in difesa del lupo, sono previste attività coinvolgenti in presenza e "a distanza" per sensibilizzare verso una visione in cui ogni elemento esistente in natura è considerato indispensabile al mantenimento dell'equilibrio dell'intero ecosistema.



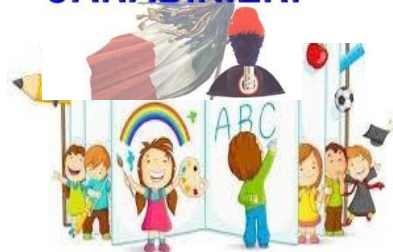
A partire dall'a.s. 2021/22 l'Istituto organizza, presso la sede dell'Istituto Tecnico Agrario, la **Mostra didattica di Natale** con la partecipazione di tutti gli ordini di scuola e delle aziende della Valle di Comino. Durante l'evento vengono esposti i prodotti dell'azienda dell'Istituto con la possibilità di degustarli nella "ecozuppa".



L'Istituto aderisce a tutti i programmi che promuovono la lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, come quello ministeriale del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



CARABINIERI



Tutti gli anni gli alunni della scuola secondaria di I grado e gli alunni della scuola primaria partecipano a un **concorso promosso dall'Arma dei Carabinieri**. I ragazzi preparano degli elaborati su temi di attualità come bullismo, inquinamento, eco reati e legalità. I premi per i vincitori sono strumentazioni innovative o materiale di cancelleria, oltre ai momenti di condivisione e crescita corale

L'Istituto organizza, inoltre, tante iniziative in orario curricolare per ricordare eventi o giornate particolari:

Giornata europea delle lingue 26 Settembre	La Giornata ha il fine di richiamare l'attenzione sulla ricca diversità linguistica e culturale dell'Europa, che deve essere mantenuta e valorizzata, ma anche quello di incoraggiare studenti e studentesse ad accrescere la gamma di lingue apprese nel corso della vita, in modo da sviluppare la propria competenza plurilinguistica e arricchire la comprensione interculturale.
Erasmus Days 14-19 ottobre	Gli Erasmus Days celebrano i successi di Erasmus+ mettendo in luce le opportunità e i risultati di progetti di mobilità e cooperazione europea e il contributo del Programma alla crescita della cittadinanza europea e alla costruzione dell'Area europea dell'educazione.
Scarpette rosse 25 Novembre	La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per sensibilizzare l'opinione pubblica alla triste realtà della violenza di genere. In molti Paesi si è diffusa l'iniziativa di ricordare le donne vittime di violenza esponendo delle scarpe rosse, un paio per ogni donna vittima di violenza nell'anno in corso.
Giornata Internazionale delle persone con disabilità 3 dicembre	La Giornata ha il fine di promuovere i diritti e il benessere delle persone con disabilità. Con essa si vuole sollecitare la riflessione sull'importanza dell'inclusione. Le attività avranno lo scopo di sensibilizzare le studentesse e gli studenti alle azioni da intraprendere per soddisfare le necessità e i bisogni di chi è più fragile.
Giornata della memoria 27 Gennaio	Ricorrenza internazionale per commemorare le vittime dell'Olocausto, il genocidio perpetrato dalla Germania nazista e dai suoi alleati nei confronti degli ebrei d'Europa e, per estensione, lo sterminio di tutte le categorie di persone dai nazisti ritenute "indesiderabili" per motivi politici o razziali. Viene celebrata il 27 gennaio di ogni anno, la data in cui le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.
Giornata contro l'inquinamento	Ridurre, riciclare, recuperare sono solo alcune delle azioni che possiamo abbracciare per frenare l'inquinamento. Un imperativo dettato dalle Nazioni Unite che indicano questo atteggiamento come una urgenza a livello globale. In tutto il mondo devono

	essere promossi cambiamenti attraverso azioni di buona pratica adottando una nuova cultura, esempi virtuosi orientati al riciclo dei materiali inquinanti.
Incontro con l'autore	Incontrare l'autore che ha scritto un libro letto dagli alunni, significa materializzare un'idea, un concetto talvolta lontano dalla loro sensibilità, un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e farli loro apprezzare. La possibilità di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie è difficilmente sostituibile con altre iniziative perché una storia condivisa è un terreno di incontro molto fecondo dove emozioni e pensieri si incontrano e si materializzano.
Scuola aperta per orientamento in ingresso <i>Gennaio</i>	La scuola si presenta. Nel periodo delle iscrizioni scolastiche l'Istituto apre le porte alle famiglie dei nuovi aspiranti alunni e spiega sé stessa: offerta curriculare, stage di FSL, progetti di potenziamento, offerta extracurriculare, attività di inclusione, viaggi di istruzione, ecc. La presentazione delle attività didattiche è completata dalla visita alle strutture scolastiche: aule, biblioteca, laboratori, orto, cantina, azienda agraria.
Giornata contro lo spreco alimentare <i>5 febbraio</i>	La Legge 19 agosto 2016 n.166, ha come finalità la riduzione degli sprechi nelle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari e farmaceutici. L'ambito scolastico è stata una realtà concreta dove poter attuare il Progetto: il coinvolgimento attivo degli studenti ha offerto loro l'opportunità di realizzare un'esperienza all'interno di un luogo a loro familiare e punto di riferimento connesso alle specificità del territorio da essi vissuto.
Giornata contro bullismo e cyberbullismo <i>7 febbraio</i>	La Giornata Nazionale Contro il Bullismo e il Cyberbullismo ha un simbolo: un nodo blu. Ma qual è il suo significato? Il nodo blu contro il bullismo simboleggia tutte le scuole d'Italia schierate contro questi fenomeni ai danni di ragazzi magari deboli, insicuri o presi in giro ingiustamente. Inoltre il nodo, nei modi di dire e nei proverbi popolari, si fa quando non si vuole dimenticare qualcosa e, in questo caso, sono proprio il bullismo e il cyberbullismo e le loro conseguenze sulla vita delle vittime a non dover essere dimenticati in alcun momento.
Safer Internet Day (SID)	La Giornata per la Sicurezza in Rete, nota come Safer

Febbraio	Internet Day (SID), si celebra ogni anno nel mese di febbraio ed è promossa dalla Commissione Europea per sensibilizzare sull'uso sicuro, responsabile e positivo di Internet, soprattutto per bambini e giovani.
Giornata dell'Unità nazionale <i>17 Marzo</i>	Celebrazione della nascita dello Stato italiano, avvenuta in seguito alla proclamazione del Regno d'Italia del 17 marzo 1861. Solo da pochi anni, con la legge del 23 novembre 2012, n. 222 relativa alle "Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole", è stata approvata in maniera definitiva l'istituzione della "Giornata nazionale dell'Unità, della Costituzione, dell'inno e della bandiera" a cadenza annuale. Pur rimanendo un giorno lavorativo, il 17 marzo viene considerato come "giornata promuovente i valori legati all'identità nazionale".
Giornata dell'acqua <i>22 marzo</i>	La giornata mondiale dell'acqua nasce per sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela di questo bene prezioso per l'uomo, considerando che solo il 3 per cento di essa è potabile. Lo spreco o il suo inquinamento ne costituiscono un danno irreversibile per l'umanità.
Giornata per la promozione della lettura <i>24 marzo</i>	Questa giornata nasce dalla consapevolezza del ruolo fondamentale che la cultura riveste nella formazione dell'uomo e del cittadino. Leggere rende liberi, capaci di scelte autonome e consapevoli, a favore non solo di sé stessi ma dell'intera comunità.
Giornata mondiale della terra <i>22 aprile</i>	La tutela del pianeta Terra deve rappresentare una priorità nell'azione dell'uomo, un momento fortemente educativo e formativo per le nuove generazioni che riceveranno da noi un habitat fondamentale per la sopravvivenza della specie. L'obiettivo è responsabilizzare verso un consumo sostenibile, verso un sistema educativo ispirato alle tematiche ambientali.
Giornata mondiale del libro <i>23 aprile</i>	In una società così fortemente occidentalizzata come la nostra, la riscoperta del libro diventa un momento imprescindibile per la formazione completa dei nostri alunni. Riscoprire il piacere di sfogliare un libro significa rispettare l'individuo nella sua completezza poiché ne diventa uno strumento prezioso di realizzazione.

Festa dell'Europa 9 Maggio	La festa dell'Europa celebra la pace e l'unità in Europa. La data è l'anniversario della storica dichiarazione di Schuman. In occasione di un discorso a Parigi, nel 1950, l'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman espose la sua idea di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee. La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita dell'Unione europea e segna l'inizio del processo d'integrazione europea con l'obiettivo di una futura unione federale.
Giornata Mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo 21 maggio	Il 21 maggio si celebra in tutto il mondo la giornata delle diversità culturali istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Essa ha l'obiettivo di: incrementare la consapevolezza dell'importanza del dialogo fra culture; sostenere la diversità; dare un contributo nel migliorare la cooperazione fra persone appartenenti a diverse realtà culturali.
Giornata della legalità 23 Maggio	Progetto promosso dal MIUR e dalla Fondazione Falcone, per l'educazione alla legalità degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Si tiene nell'anniversario della strage di Capaci, uno degli agguati di mafia più agghiaccianti della lunga storia che vede come antagonisti Cosa Nostra e lo Stato Italiano, in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e il personale della scorta.
Giornata mondiale dell'ambiente 5 giugno	Lo slogan Only One Earth (una sola Terra) è un momento di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta, le varie tematiche affrontate intendono valorizzare le competenze tecnico-scientifiche ed educative presenti all'interno dell'Istituto e contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.





6.3 CURRICOLO

SPECIALISTICO

La Scuola si è posta l'obiettivo ambizioso di creare un curriculum specialistico. L'attività didattica di ogni disciplina concorre, infatti, a favorire negli alunni il raggiungimento delle competenze orientative attraverso attività formative, didattiche e laboratoriali e la collaborazione tra i docenti della scuola secondaria di primo grado e l'Istituto Tecnico Agrario.

Il curriculum specialistico è in via di sperimentazione e sarà rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

La sperimentazione vedrà coinvolte le materie dell'ambito tecnico-scientifico attraverso una didattica laboratoriale.

Nell'intento di recepire quanto disposto dalle linee guida, art. 1, comma 552, lett. L. 197 29 dicembre 2022, riguardo l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, di azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative, e puntando a ridurre il divario di genere nelle STEM, l'Istituto intende realizzare un percorso curricolare di interdisciplinarietà, scandito nell'anno scolastico in diversi momenti corrispondenti a precise UDA.



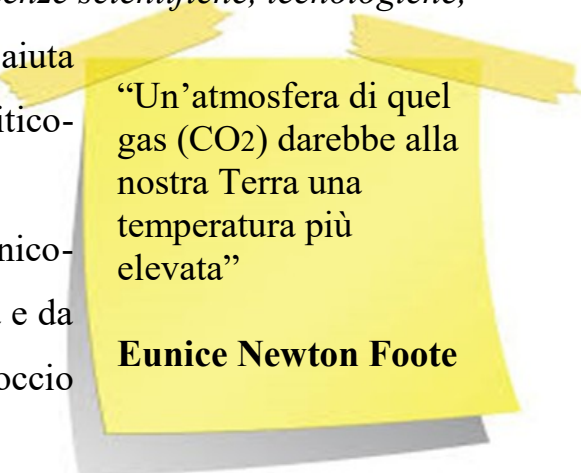
“Niente nella vita va temuto, dev'essere solamente compreso”

Marie Curie

Il ricorso all'approccio interdisciplinare nasce dall'esigenza di superare la tradizionale separazione tra le discipline che contribuisce a frantumare quel mondo e quella realtà che la mente in sviluppo intende conoscere, comprendere, interpretare, nella sua interezza.

Per far fronte alle sfide di una modernità sempre più complessa e mutevole, di una contemporaneità che si trova di fronte a problematiche dal significativo impatto sociale, economico e ambientale, di una società sempre più tecnologica e permeata di informazioni, si necessita di *professionalità con competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche*. Lo studio delle STEM aiuta a sviluppare fondamentali competenze quali pensiero critico-comunicazione- collaborazione- creatività.

Tuttavia ai tecnici di domani si richiede un sapere tecnico-scientifico che sia guidato da una sensibilità umanistica e da una riflessione etica, caratteristiche peculiari dell'approccio filosofico.



“Un'atmosfera di quel gas (CO₂) darebbe alla nostra Terra una temperatura più elevata”

Eunice Newton Foote

I due sistemi, scientifico ed umanistico, infatti, non sono poi così scollegati, ma sono le facce della stessa, unica medaglia chiamata cultura. *Non si può tenere separata la conoscenza dalla responsabilità che tale conoscere comporta.*

Far apprezzare il valore “umano” del sapere scientifico e la sua responsabilità nel progresso della nostra storia può incoraggiare e motivare gli studenti e le studentesse allo studio delle STEM e alla scelta di percorsi formativi e professionali ad esse correlati, ma permette anche il conseguimento di intenti più alti: recuperare gli esiti poco soddisfacenti delle prove INVALSI, in linea con quanto già esplicitato nei documenti strategici del nostro Istituto; ridurre il divario di genere; orientare gli studenti verso professioni STEM, in quanto, al momento, la domanda in tali settori non è compensata dall’offerta.

Considerando inoltre, il rischio concreto che i processi di digitalizzazione in atto non siano pienamente inclusivi, riteniamo necessaria, fin dai primi anni di istruzione, una alfabetizzazione di massa agli strumenti digitali e in particolare nelle competenze relative alle Stem.

«Su TikTok spero di avere raggiunto qualche ragazzo o qualche ragazza che altrimenti non sarebbe stata esposta a curiosità scientifico-tecnologiche. Se c'è qualcuno che grazie a un TikTok ha sentito accendersi una curiosità per queste materie, sarà stato un successo.»

Samantha Cristofari

Convinti che la scuola debba essere una bussola orientativa per gli allievi, un luogo di sana sperimentazione e confronto in cui gli studenti possano conoscere se stessi e cercare di dare senso alle molteplici esperienze delle loro vite, proponiamo di aprire e connettere le discipline curriculari con il presente, sia per quanto concerne i contenuti sia per quanto riguarda le

modalità di insegnamento, così da stimolare la curiosità e l’intraprendenza intellettuale e pratica degli studenti.

Si progettano quindi attività di tipo interdisciplinare che vedono insegnanti e alunni coinvolti in un progetto comune, secondo la modalità delle classi aperte.

Individuati i temi comuni a più discipline, sui quali innescare il lavoro di interdisciplinarità, si possono prevedere, in linea generale, i seguenti momenti:

- Esplicitazione, a livello di consiglio di classe, di obiettivi di apprendimento comuni a tutte le discipline (obiettivi trasversali), in relazione alla situazione socio-culturale della classe.

- Formulazione, da parte di ciascun docente, degli obiettivi specifici da raggiungere, come stabilito nel curricolo, delle metodologie e dei mezzi da utilizzare, nonché dei criteri e degli strumenti di valutazione;
- Individuazione dei collegamenti interdisciplinari e selezione delle possibili attività curriculari ed extracurriculari;
- Formulazione di ipotesi operative e individuazione delle compresenze, anche con esperto esterno, ove si ritenga indispensabile;
- Calendarizzazione degli incontri operativi collegiali necessari alla progettazione-attuazione-valutazione del progetto interdisciplinare.

Le proposte progettuali contenute nelle UDA andranno a sviluppare contenuti interconnessi da un punto di vista tematico, interdisciplinare e metodologico secondo il filo conduttore della transizione ecologica, sfida molto sentita dalla nostra Scuola, anche con riguardo alla stagionalità, vista la specificità del nostro indirizzo superiore.

Per rispondere a tale esigenza si individuano i macro-temi trasversali dell'ACQUA e dell'ULIVO, intorno ai quali, i docenti di ogni ordine e grado sceglieranno come impostare le proprie UDA, tenendo conto delle competenze e dei livelli da raggiungere.

Definite inizialmente in linea generale, verranno declinate in modo più specifico e strutturato nel corso dell'anno scolastico.

Le UDA saranno progettate e costruite muovendo dai seguenti imperativi metodologici:

- insegnare attraverso l'esperienza
- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- favorire la didattica inclusiva
- promuovere la creatività e la curiosità

“La scelta di un giovane dipende dalla sua inclinazione, ma anche dalla fortuna di incontrare un grande maestro.”

Rita Levi Montalcini

- sviluppare l'autonomia degli alunni
 - utilizzare attività laboratoriali
 - utilizzare metodologie attive e collaborative
 - problem solving e metodo induttivo
favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
 - realizzare attività di FSL nell'ambito STEM per la scuola secondaria superiore.
- I contenuti saranno selezionati considerando anche l'obiettivo di stimolare e potenziare la data literacy, cioè la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili.



"Prima di tutto si devono gettare nella mente del bambino i semi dell'interesse"

Maria Montessori

I percorsi proposti verranno incentrati su una didattica laboratoriale volta a promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, critico, creativo e divergente, sempre garantendo un approccio integrato delle discipline.

Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing per abbattere un

approccio cattedratico a favore della sperimentazione diretta e di un apprendimento flessibile, necessari per imparare a proporre soluzioni originali a problemi complessi. Si intende promuovere per ogni UDA la realizzazione di un prodotto finale che testimoni le competenze raggiunte dagli alunni. La tipologia del prodotto finale sarà indicata dai docenti.

DESTINATARI

Il percorso STEM coinvolgerà tutti gli alunni del nostro Istituto, dai bambini della Scuola dell'Infanzia, agli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario, tenendo conto naturalmente delle modalità di apprendimento di ciascuna fascia d'età.

TEMPI

Il percorso didattico sarà attuato con cadenza quadrimestrale nella settimana dell'interdisciplinarietà.

OBIETTIVI/ COMPETENZE

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Sarà cura dei docenti di individuare gli obiettivi inerenti alle loro progettualità e realtà scolastiche e condividerne nei luoghi e tempi definiti gli esiti ottenuti e le buone prassi adottate.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica dei risultati raggiunti oltre all'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo (in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non), si terrà conto del contributo alla realizzazione del prodotto finale.

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. 65/2023:

PROGETTO G@LILE@

Linea di intervento A

		Stato
Azione 1	STEAM in azione	
Azione 2	Esploriamo la natura	
Azione 3	Esplorazione ambientale con robot	
Azione 4	Sostenibilità agraria: dalla filosofia antica alla filosofia moderna	

Linea di intervento B

Linea di intervento B progetto	Galile@	
Azione 1	Modulo 1	
Azione 2	Modulo 2	
Azione 3	Modulo 3	
Azione 4	Modulo 4	

PROGETTO DI FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE
 ‘ALFABETI DIGITALI’
 D.M. 66/2023

Il progetto "Alfabeti Digitali" è parte integrante del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 - Istruzione e Ricerca, volto a promuovere la trasformazione digitale nel contesto scolastico. L'iniziativa intende migliorare le competenze digitali di tutto il personale scolastico attraverso percorsi strutturati e laboratori di formazione sul campo, e costituisce un passo importante verso la trasformazione digitale della scuola, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, tecnologicamente avanzato e in linea con le esigenze della società moderna. Di seguito vengono riportati gli obiettivi, le modalità di formazione e l'elenco dei laboratori specifici.

DM 66	Laboratori	Stato
1L	Trasparenza e accesso ai documenti pubblici I	✓
2L	Trasparenza e accesso ai documenti pubblici II	✓
3L	Passweb	✓
4L	Laboratorio di tecnologie immersive visori	✓
5L	Laboratorio di applicazioni didattiche con i droni	✓
6L	Competenze digitali I Livello	✓
7L	Competenze digitali II Livello	✓
8L	Micropropagazione digitale e biotecnologie	✓

DM 66	CORSI	Stato
1F	Privacy, Codice di comportamento e cittadinanza digitale II	
2F	Privacy, Codice di comportamento e cittadinanza digitale II	✓

DM 66	CORSI	Stato
3F	Codice dei contratti pubblici e acquisti su MEPA	✓
4F	Tecnologie e applicazioni didattiche con i Droni	✓
5F	Realtà virtuale e aumentata per la didattica	✓
6F	Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale I	✓
7F	Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale II	✓
8F	Tecnologie digitali applicate alla micropropagazione vegetale I	✓
9F	Tecnologie digitali applicate alla micropropagazione vegetale II	✓
10F	Didattica e innovazione con il Curricolo Digitale	✓
11F	Coding Educativo: strumenti e metodologie	✓
12F	Intelligenza artificiale per la didattica	✓
13F	Educazione Civica digitale	✓
14F	Cybersecurity per l'educazione e la didattica	✓

PIANO PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E IL CONTRASTO
ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

‘UNA SCUOLA PER TUTTI’

D.M. 19/2024

Piano per la Riduzione dei Divari Territoriali e il Contrasto alla Dispersione Scolastica

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto Omnicomprensivo di Alvito ha sviluppato un progetto per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Il progetto, basato sul Decreto Ministeriale 19/2024, è orientato alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al miglioramento del successo formativo per gli studenti più vulnerabili attraverso azioni di tutoraggio, orientamento e potenziamento delle competenze di base.

Il Piano per la Riduzione dei Divari Territoriali e il Contrasto alla Dispersione Scolastica rappresenta un impegno fondamentale nel creare un ambiente educativo accogliente e inclusivo, che risponda ai bisogni formativi di ogni studente, promuovendo il successo scolastico e l'inclusione

DM 19	CORSI	Stato
ATT1085	TEAM 19	✓
N. 48	Percorsi di mentoring e Orientamento	✓
Att-1087	Ascoltare e comprendere: Bisogni e difficoltà degli studenti I - II	✓
Att-1087	Strumenti per motivare e sostenere I - II	✓
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento		
1	L'officina delle emozioni: raccontarsi con arte e magia	✓
8-9-10	Cre@ttivati Inglese 1-2- 3 SSIG Alvito, Casalvieri, San Donato - Corso base competenze di lingua	✓

DM 19	CORSI	Stato
11	Leggermente: corso competenze base di lingua italiana	✓
12-13-14	Rinnova-mente 1: corso competenze base di matematica SSIG Alvito - Casalvieri - San Donato	✓
2-3-	English adventures: alla scoperta del piacere di parlare inglese I - II	✓
4-5-	Mathexplosion: scatena la potenza della matematica - Agrario I - II	✓
6	Matematica ed economia - le scelte consapevoli attraverso lo studio della teoria dei giochi	✓
7	#Miglioramoci	✓
Percorsi formativi e laboratoriali curricolari		
1-2-3-	CODELAB 1 -2-3-Esploriamo il mondo della programmazione SSIG	✓
5	Trame ed emozioni: le emozioni come protagoniste SSIG	✓
6	Le maschere si smascherano SSIG	✓
7	Emozioni in scena: il teatro specchio dell'anima	✓
8	A tutta birra SSIG	✓
9	Pane, olio e fantasia SSIG	✓

AGENDA NORD

L'Istituto Omnicomprensivo di Alvito ha presentato candidatura all'Avviso *Agenda NORD*(DM 102/ 2023) nell'ambito del Programma FSE+, con l'obiettivo di **potenziare le competenze linguistiche e digitali degli alunni della scuola primaria**, promuovendo inclusione, pari opportunità e successo formativo.

Il progetto, prevede la realizzazione di **due azioni principali**:

1. Lingue madri – “Parole in Scena”

L'azione mira al rafforzamento delle competenze di **lingua italiana** attraverso un approccio laboratoriale e creativo basato sul **teatro educativo**.

I moduli prevedono attività di lettura espressiva, scrittura, drammatizzazione e giochi linguistici, favorendo lo sviluppo delle capacità comunicative, dell'ascolto attivo, dell'espressione delle emozioni e della collaborazione tra pari.

Il teatro diventa strumento privilegiato per accrescere l'autostima, la motivazione allo studio e la padronanza della lingua.

- **Moduli attivati:** 3
- **Destinatari:** alunni della scuola primaria
- **Sedi:** Alvito, San Donato Val di Comino, Casalvieri

<i>n°</i>	<i>Titolo del Modulo</i>	
1	Parole in scena ad ALVITO	In corso
2	Parole in scena a CASALVIERI	In corso
3	Parole in scena a SAN DONATO	In corso

2. Esploratori digitali

L'azione è finalizzata allo sviluppo del **pensiero computazionale e della creatività digitale**. Attraverso attività di coding, giochi logico-deduttivi, uso consapevole delle tecnologie e creazione di semplici animazioni, gli alunni acquisiscono competenze digitali di base in modo inclusivo e motivante. Il percorso favorisce la riduzione dei divari di apprendimento e stimola curiosità, spirito critico e collaborazione.

- **Moduli attivati:** 3
- **Destinatari:** alunni della scuola primaria
- **Sedi:** Alvito, Casalvieri, San Donato Val di Comino

Finalità educative

Entrambe le azioni concorrono a:

- potenziare le competenze di base;
- prevenire la dispersione scolastica;
- promuovere un apprendimento attivo e inclusivo;
- valorizzare i talenti e le capacità di ogni alunno.

Il progetto rappresenta un'importante opportunità per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto e rafforzare il legame tra innovazione didattica, inclusione e qualità dell'istruzione

TITOLO DEL PROGETTO: “Esploratori digitali”

I moduli saranno così articolati:

<i>n°</i>	<i>Titolo del Modulo</i>	
1	Esploratori digitali@alvito	In corso
2	Esploratori digitali@casalvieri	In corso
3	Esploratori digitali@sandonatovaldicomino	In corso

Progetto Orientamento (ESO4.6.A4.D) - Decreto Ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023

L'Istituto Omnicomprensivo di Alvito ha presentato candidatura all'**Avviso FSE+ – Orientamento (ESO4.6.A4.D) - Decreto Ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023**, con l'obiettivo di promuovere il **successo formativo** e favorire lo **sviluppo personale, relazionale ed espressivo** degli alunni della scuola secondaria di primo grado, attraverso attività laboratoriali ad alto valore educativo e inclusivo.

Il progetto, intitolato “**Armonie in scena**”, prevede la realizzazione di **due azioni principali**, entrambe orientate al potenziamento delle competenze trasversali, della consapevolezza di sé e della capacità di lavorare in gruppo.

1. Orientamento espressivo – “Mi esprimo in armonia”

L'azione è finalizzata a far emergere le potenzialità comunicative ed espressive degli studenti attraverso il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale. Le attività proposte permettono agli alunni di comprendere come emozioni, intenzioni

e significati possano essere trasmessi oltre le parole, favorendo riflessione sull'identità personale, sull'espressività e sulle dinamiche relazionali.

Il percorso contribuisce allo sviluppo dell'autostima, della capacità di esprimersi in modo consapevole e del rispetto reciproco, sostenendo i processi di orientamento e crescita personale.

Moduli	attivati:	1
Destinatari:	alunni della scuola secondaria di primo grado	

2. Orientamento musicale – “Si fa la musica insieme”

L'azione mira a valorizzare il linguaggio musicale come strumento educativo, creativo e relazionale. Attraverso attività di canto corale e pratica strumentale, gli studenti sperimentano il fare musica insieme come esperienza di cooperazione, ascolto e condivisione.

La musica diventa così occasione di apprendimento attivo e inclusivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali quali attenzione, autocontrollo, comunicazione e collaborazione, nonché il senso di appartenenza al gruppo.

Moduli	attivati:	1
Destinatari:	alunni della scuola secondaria di primo grado	

Finalità educative

Entrambe le azioni concorrono a:

- potenziare le competenze personali, sociali e relazionali;
- rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio;
- promuovere il lavoro cooperativo e il rispetto delle regole condivise;

- favorire processi di orientamento consapevole;
- prevenire situazioni di disagio e dispersione scolastica.

Il progetto rappresenta un'importante opportunità per arricchire l'offerta formativa dell'Istituto, rafforzando il legame tra educazione espressiva, inclusione e qualità dell'apprendimento, in piena coerenza con le priorità del PTOF.

6.5 ORIENTAMENTO FORMATIVO

UNA SCELTA DI CAMPO CONSAPEVOLE

Ci sono paesaggi, siano essi città, luoghi deserti, paesaggi montani o tratti costieri, che reclamano a gran voce una storia

Wim Wenders

Con il PNRR è stata avviata la riforma dell'orientamento scolastico che ha come obiettivi: valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro, e promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali fondamentali per il successo personale, attraverso la personalizzazione dei percorsi, già dalla scuola secondaria di primo grado.

Sono previsti, per ogni classe della Scuola Secondaria, moduli di orientamento formativo curricolare da 30 ore, che si accompagnano alla realizzazione di un e-PORTFOLIO con la specifica della creazione di un “capolavoro” da parte dello studente.

MODULO N°1 - PRIMO ANNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Obiettivi formative

Introduzione al linguaggio disciplinare: dagli ambiti alle discipline	
Conosciamoci bene: lo stile di apprendimento, la percezione del sé, le emozioni nelle relazioni con l'altro (lo psicologo e il docente curricolare)	ore curricolari 3
Ambito matematico - tecnico - scientifico L'ambiente che ci circonda: Il territorio e la fauna (docenti curricolari e assistenza specialistica)	ore curricolari 2
La creatività e l'ambiente: corso base di apicoltura. Discipline coinvolte: scienze	ore curricolari 3
Stem: percorsi con i droni, la fotografia e il linguaggio computazionale. Discipline coinvolte: scienze, tecnologia, arte	ore curricolari 3
L'acqua, un bene prezioso. Attività laboratoriale: costruzione di un ghiacciaio del passato e del presente con materiale di facile modellazione. Calcolo della portata dell'acqua e grafici andamento pluviometrico. Discipline coinvolte: scienze, matematica, tecnologie, arte	ore curricolari 6
Ambito umanistico- letterario: Sentiero letterario: cultura e natura La scoperta e la valorizzazione del territorio. Percorsi di conoscenza della natura autoctona del territorio Laboratorio sulle emozioni attraverso la lettura. "Incontro con l'autore": emozionarsi leggendo un testo per poi condividere sensazioni, dubbi e perplessità all'autore stesso del libro letto. Dibattito aperto tra studenti e autore per affrontare fragilità sociali più ad ampio spettro che coinvolgono tutti gli alunni: bullismo, parità di genere, disturbi alimentari, dipendenza da internet... Discipline coinvolte: tutte	ore curricolari 8

Ambito sportivo musicale La gioia del movimento e la bellezza delle relazioni. Le emozioni in musica: approfondimento su musica e ritmo (docente curricolare). Discipline coinvolte: scienze motorie, musica.	ore curricolari 5
---	-------------------

MODULO N°2 - SECONDO ANNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Obiettivi formative	
Alla scoperta delle discipline	
Conosciamoci bene: lo stile di apprendimento, la percezione del sé, le emozioni nelle relazioni con l'altro. (lo psicologo e il docente curricolare)	ore curricolari 3
L'inglese come lingua franca/veicolare; Le più importanti scoperte scientifiche Discipline coinvolte: matematica, inglese, tecnologia, arte, storia, francese	ore curricolari 5
La scoperta e la valorizzazione del territorio. Percorsi di conoscenza della natura autoctona del territorio La biodiversità, campus di studio scientifico e naturalistico e visita alla Riserva Naturale Regionale "Lago di Posta Fibreno" con l'utilizzo delle Stem (con Arduino misurazione dell'umidità, del suolo, ecc...). Discipline coinvolte: scienze, tecnologia, arte	ore curricolari 5

A scuola di benessere: Laboratorio sull'alimentazione e realizzazione della piramide alimentare. (docenti curricolari). Discipline coinvolte: scienze, tecnologia, arte.	ore curricolari 3
Un viaggio tra le culture europee”. Storia, tradizioni, usi e costumi degli Stati europei: conoscere le diverse tradizioni e culture culinarie, artistiche e musicali dei diversi Stati europei Discipline coinvolte: geografia, arte, musica, inglese e francese	ore curricolari 6
Incontro con l'autore”: emozionarsi leggendo un testo per poi condividere sensazioni, dubbi e perplessità all'autore stesso del libro letto. Dibattito aperto tra studenti e autore per affrontare fragilità sociali più ad ampio spettro che coinvolgono tutti gli alunni: bullismo, parità di genere, disturbi alimentari, dipendenza da internet...	ore curricolari 5
La musica del cuore. ascolto di brani di musica descrittiva e racconto delle proprie emozioni attraverso la musica. Paralleli con scrittura e pittura. (docenti curricolari) Discipline coinvolte: Italiano, Musica, Arte – Tecnologia.	ore curricolari 3

MODULO N°3 - TERZO ANNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi formative

La scelta del percorso futuro

Modulo di ambito tecnico-scientifico-industriale (Istituti tecnici agrari, economici, industriali)

La scoperta e la valorizzazione del territorio, fra paesaggio, scienza e tecnica. Produzione, distribuzione e consumo delle risorse del territorio. Laboratorio sulle energie alternative. Stem: cartografia tematica del territorio. Discipline coinvolte: scienze, tecnologia, geografia, storia. Geofisica e vulcanologia, dal sismografo al vulcano. Discipline coinvolte: scienze, tecnologia Scienza e tecnica: le macchine di Leonardo e la rivoluzione digitale informatica. Laboratorio tecnico pratico di fisica e meccanica semplice. Discipline coinvolte: scienze, tecnologia, geografia, storia.	ore curricolari 8
Modulo tecnico professionale (Istituti professionali alberghieri, altri Istituti professionali)	
Conoscenza delle macchine dell'azienda agraria (trattori-officine-altre macchine). Cibo e cultura: le nuove frontiere del cibo, le diverse culture alimentari nel mondo di oggi, i loro riti e le loro tradizioni. Il raffronto con il contesto enologico, gastronomico e turistico territoriale di riferimento. Discipline: inglese, italiano, geografia, storia, letteratura.	ore curricolari 8
Modulo umanistico scientifico (Liceo classico-Liceo scientifico)	
“Incontro con l'autore”: emozionarsi leggendo un testo per poi condividere sensazioni, dubbi e perplessità all'autore stesso del libro letto. Dibattito aperto tra studenti e autore per affrontare fragilità sociali più ad ampio spettro che coinvolgono tutti gli alunni: bullismo, parità di genere, disturbi alimentari, dipendenza da internet...	ore curricolari 7

Modulo musicale, coreutico, sportivo, artistico (Liceo musicale, artistico o sportivo)	
#sport: l'orienteeering. nozioni di cartografia, imparare ad orientarsi. discipline coinvolte: scienze motorie, matematica, Architettura e creatività: dalla visione alla creazione. Laboratorio tecnico pratico di scienze ceramica e di disegno. Il linguaggio universale della musica. Laboratorio strumentale e di canto con esperti esterni. Scrittura di un testo e compilazione di un brano. Laboratorio di musica descrittiva: paesaggi sonori e paesaggi interiori.	ore curricolari 7

MODULO N°4 - CLASSI PRIME ISTITUTO TECNICO AGRARIO	
Obiettivi formative	
Percorsi didattici per la conferma motivazionale dell'indirizzo di studi prescelto	
ATTIVITA'	
Conosciamoci bene: lo stile di apprendimento, la percezione del sé, le emozioni nelle relazioni con l'altro. Colloquio di conferma motivazionale affidato ai tutor e, se necessario, con il supporto dello sportello dello psicologo. Somministrazione di test e questionari decodificati per la verifica motivazionale e analisi ragionata del riscontro ottenuto.	ore curricolari 6
Conoscere le proprie potenzialità e il proprio percorso di autovalutazione (Tutor e orientatore)	ore curricolari 4

Introduzione all'innovazione digitale in agricoltura e alla biodiversità	ore curricolari 5
Programmazione e uso dei droni con rilevamento e monitoraggio dei campi	ore curricolari 10
Campus scientifico orientativo presso la Riserva Naturale Regionale "Lago di Posta Fibreno"	ore curricolari 5

MODULO N°5 - CLASSI SECONDE ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Obiettivi formative

Percorsi didattici per monitorare le basi motivazionali della scelta formativa effettuata

ATTIVITA'

Conosciamoci bene: lo stile di apprendimento, la percezione del sé, le emozioni nelle relazioni con l'altro. In collaborazione con lo psicologo del progetto #Parlachebiascolto.	ore curricolari 6
Eventuali percorsi di verifica motivazionale: A) studenti con buon profitto al primo anno che mostrano imprevista stanchezza o disaffezione al secondo anno; B) studenti con profitto medio basso al primo anno a rischio dispersione al secondo.	ore curricolari 2
Conoscere le proprie potenzialità e il proprio percorso di autovalutazione (tutor, coordinatore di classe e orientatore)	ore curricolari 2
Successo formativo: favorire le attività laboratoriali attraverso attività di simulazione di esercitazione in campo presso l'azienda agraria	ore curricolari 5

Il concetto di sostenibilità e la fauna selvatica del Parco Nazionale Lazio Abruzzo e Molise (docenti curricolari ed esperti esterni)	ore curricolari 5
Modulo di biologia e innovazione nell'agricoltura (Arduino, stampante 3D, visita della serra idroponica) (docenti curricolari)	ore curricolari 10

MODULO N°6 - CLASSI TERZE ISTITUTO TECNICO AGRARIO	
Obiettivi formative	
Primi orientamenti: mercato del lavoro o proseguimento degli studi?	
ATTIVITA'	
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, introduzione all'uso della piattaforma, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) DS, docente tutor e orientatore	ore curricolari 2
Lo storytelling: raccontiamo le esperienze formative degli studenti. Creazione di un Blog: dalla redazione alla disseminazione delle attività dell'Istituto. (DS, docenti curricolari)	ore curricolari 5
Attività di FSL scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (docenti curricolari ed esperti esterni)	ore curricolari 10
Zootecnia e cambiamento climatico (docenti curricolari ed esperti esterni, aziende del territorio)	ore curricolari 5

Agricoltura di precisione e mappa topografica: utilizzo dei droni integrati con il GIS (Sistemi di informazione geografica) (docenti curricolari)	ore curricolari 5
La sostenibilità, la raccolta differenziata e l'orientamento tra le fonti. (docenti curricolari)	ore curricolari 3

MODULO N°7 - CLASSI QUARTE ISTITUTO TECNICO AGRARIO	
Obiettivi formative	
Orientamento specifico: storytelling di successo o insuccessi	
ATTIVITA'	
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, introduzione all'uso della piattaforma, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) DS, docente tutor e orientatore	ore curricolari 2
Attività di FSL scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	ore curricolari 5
La tutela ambientale: dall'articolo 9 della Costituzione al D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (docenti curricolari ed esperti esterni) Moduli laboratoriali con carabinieri tutela patrimonio e forestali	ore curricolari 5
Zootecnia e cambiamento climatico.(docenti curricolari ed esperti esterni, aziende del territorio)	ore curricolari 5

Lavorare sullo spirito d'iniziativa e sulle capacità imprenditoriali e incontro con ex alunni diventati imprenditori (docenti curricolari ed esperti esterni). Conoscere il mondo del lavoro ed il territorio: studio delle aziende del territorio.	ore curricolari 8
Lo storytelling: raccontiamo le esperienze aziendali di successo. Creazione di un Blog: dalla redazione alla disseminazione delle attività dell'Istituto. (DS, docenti curricolari)	ore curricolari 5

MODULO N°8 - CLASSI QUINTE ISTITUTO TECNICO AGRARIO	
Obiettivi formative	
Una scelta di campo: che fare?	
ATTIVITA'	
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, introduzione all'uso della piattaforma, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) (DS, docente tutor e orientatore)	ore curricolari 2
Conoscere la formazione superiore: ITS Academy, le università, il programma Erasmus + e le professioni militari, il mercato globale, l'internazionalizzazione delle imprese e i marchi, (es. Agenzia ICE) (docenti curricolari e esperti esterni) focus sulle facoltà universitarie e sul mercato del lavoro con esperti esterni. La transizione ecologica: studio e ricerca-applicazione sul territorio in chiave aziendale: focus su esempi virtuosi.	ore curricolari 12

Conoscere il territorio (docenti curricolari ed esperti esterni): Le aziende del territorio (le aziende vinicole, produzione dell'olio, aziende casearie e aziende ad indirizzo misto): focus su fatturato, mercato del lavoro, analisi dei contesti territoriali	3 ore curricolari per azienda per un totale di 9 ore
Attività di FSL scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	ore curricolari 4
Lo storytelling: Creazione di un Blog: simulazione di una redazione giornalistica di stampa di settore (natura/ambiente); (DS, docenti curricolari)	ore curricolari 3

6.6 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



La Legge 107/2015 ha dato un forte impulso all'introduzione delle tecnologie digitali nelle scuole italiane. La nostra Scuola, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, ha promosso azioni per:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

- produrre e diffondere opere e materiali per la didattica.

La prima azione concreta (Azione #28) è stata l'istituzione della figura dell'Animatore Digitale, individuata nella prof.ssa Dina Cedrone, docente a cui è stato affidato il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di un team digitale ed il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Successivamente sono state poste in atto le seguenti azioni:

Azione PNSD	Risultato ottenuto per la scuola	Stato
Azione #2	Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole Adesione al PON 2014-2020 "Realizzazione, ampliamento, adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/W-Lan" Adesione al PON 2014-2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" con riferimento al progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", rivolto alle classi del primo e secondo ciclo	✓
Azione #3	Potenziamento della connessione a Internet con l'impiego dei fondi stanziati per il PNSD	✓

Azione #4	Allestimento di ambienti per la didattica digitale integrata: acquisto di un laboratorio mobile costituito da uno schermo multi touch, da 4 notebook e da un set di 15 tablet con relativo carrello di ricarica. Adesione al PON 2014-2020 “Realizzazione di ambienti multimediali flessibili e dinamici”	✓
	Adesione al PON 2014-2020 Realizzazione di Smart Class per il primo ciclo - Progetto dal titolo “Distanti ma vicini” – modulo “La didattica con un click”	✓
	Adesione al PON 2014-2020 Realizzazione di Smart Class per il secondo ciclo – Progetto dal titolo Didattica a km zero	✓
	Adesione al PON 2014-2020 Progetto dal titolo: “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” per le classi del primo e secondo ciclo	✓
	“Spazi e strumenti digitali per le STEM” (prot.n°10812 del 13 maggio 2021)	✓
Azione #6	FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	✓
	Politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device). Incentivazione dell’uso dei dispositivi digitali personali degli studenti, soprattutto smartphone, durante lo svolgimento delle attività didattiche in classe	✓
Azione #11	Digitalizzazione amministrativa della scuola attuata nei settori: fatturazione e pagamenti elettronici, pubblicazione sul sito della scuola delle circolari e della documentazione amministrativa	✓
Azione #12	Introduzione del registro elettronico per la gestione di assenze, presenze, valutazioni, comunicazioni con le famiglie, operazioni di scrutinio intermedio e finale	✓
Azione #15	Realizzazione di percorsi didattici innovativi con l’ausilio di strumenti tecnologici per elaborare modelli strutturali interattivi. Impiego dei fondi stanziati per il PNSD per acquistare un set di pellicole con mini-obiettivi da applicare agli smartphone o ai tablet per trasformare questi device in microscopi; loro utilizzo nelle lezioni di esercitazioni agrarie	✓
Azione #17	Diffusione del pensiero computazionale. Adesione all’iniziativa congiunta MIUR-CINI “Programma il futuro” per lo svolgimento di percorsi didattici relativi al Coding	✓
Azione #22	Utilizzo del cloud, della posta elettronica, di documenti, fogli, presentazioni, moduli, agenda	✓
Azione #23	Autoproduzione di contenuti didattici: materiale prodotto dai docenti da utilizzare durante lezioni o convegni, materiale elaborato dagli alunni per le verifiche o per la documentazione dei percorsi di FSL, delle visite didattiche, ecc.	✓
Azione #24	Creazione di ambienti di alfabetizzazione all’uso delle risorse informative digitali (biblioteche scolastiche innovative). Impiego dei fondi stanziati per il PNSD per acquistare un set di aula mobile flessibile e componibile, 6 e-reader, 2 notebook, una stampante ecotank. Allestimento di una sala di lettura	✓

digitale al piano terra dell'Istituto

Azione #25	Programmazione e partecipazione dei docenti a corsi di formazione digitale in ambito di rete33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza	✓
FSE	Socialità, apprendimenti, accoglienza Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti APPRENDIAMO INSIEME	✓
FSE	Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base SCUOLATTIVA	✓

Per il triennio 2025/28 si intende stabilizzare le innovazioni attuate per renderle strutturali e continuare il processo di digitalizzazione dell'Istituto aderendo a tutte le azioni del PNSD e monitorando i bandi PON Istruzione 2021-2027 per individuare quelli di interesse. Si prevede, inoltre, di realizzare la seguente nuova azione già avviata:

6.7 PIANO SCUOLA 4.0

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca. Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 per la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Scuola 4.0 – scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, l'Istituto realizza due azioni:

Scuola 4.0 – Framework 1 Next generation classrooms spazi di apprendimento

Scuola 4.0 – Framework 2 Next generation labs.

Next generation classrooms è la prima azione del Piano scuola 4.0 per la trasformazione di classi tradizionali in ambienti innovativi per la didattica.

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo
- l'interazione tra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo
- il peer learning, il problem solving e la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica
- il prendersi cura della propria aula.

Per consolidare:

- le abilità cognitive e metacognitive
- pensiero critico e creativo
- imparare ad imparare e autoregolazione
- le abilità sociali ed emotive
- empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione
- le abilità pratiche e fisiche
- uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale.

L'arricchimento dell'ambiente educativo con questi strumenti digitali all'avanguardia non è solo un investimento nelle risorse materiali, ma anche un impegno tangibile nell'aprire nuove prospettive per gli studenti. Queste dotazioni tecnologiche, al di là della loro funzione pratica, fungono da veicolo per sviluppare negli studenti capacità di pensiero critico, risoluzione dei problemi e creatività.

Il futuro, auspicabile attraverso questo progetto, apre un ventaglio di opportunità per gli studenti chiamati a diventare cittadini competenti nell'era digitale. L'istituto si impegna a sfruttare pienamente queste nuove risorse, trasformandole in strumenti per un apprendimento significativo e per formare una nuova generazione di professionisti e

innovatori pronti a fare fronte alle sfide del mondo moderno. "Vedere il Futuro" non è solo un titolo; è una dichiarazione di intenti e un impegno verso un'istruzione all'avanguardia.

Next generation labs è la seconda azione del Piano scuola 4.0 per la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti secondari di secondo grado che permettono di:

- ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari, extracurricolari, FSL
- fornire competenze digitali orientate al lavoro
- far conoscere da vicino gli ambiti professionali

Questi materiali consentiranno agli studenti di acquisire competenze pratiche e conoscenze approfondite nei settori agricoli e tecnologici, preparandoli in modo ottimale per le sfide future del settore agricolo. L'istituto si impegna a sfruttare pienamente queste risorse per offrire un'istruzione di alta qualità e promuovere l'innovazione nel settore agricolo digitale.

6.8 IL NOSTRO DECALOGO ETICO IN MATERIA DI TRANSIZIONE ECOLOGICA



L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro. Non ci si può più sottrarre alla sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, per il bene delle future generazioni.

È necessario compiere scelte dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

La scuola ha adottato a partire dall'a.s. 2021/22 un codice etico in materia di transizione ecologica. Tale processo rimanda a cambiamenti nella quotidianità e negli stili di vita. 'Ciascuno di noi può fare la differenza per la salute della Terra e contribuire alla realizzazione di un mondo più sostenibile e green'.

1. Mangiare bene

È fondamentale moderare il consumo di carni rosse provenienti da allevamenti intensivi che hanno un forte impatto sull'ambiente attraverso le emissioni di CO₂. È bene anche

ricordare di acquistare prodotti di stagione in modo da evitare l'emissione di grandi quantità di anidride carbonica causate da coltivazioni in serra. Questo non vuol dire ovviamente scoraggiare il consumo di carne e pesce a priori, ma sensibilizzare noi ed i nostri studenti a fare merenda con prodotti biologici, possibilmente a km 0 o il più possibile 'planet based' e, qualora la scelta ricada su un prodotto di carne o pesce assicurarsi che provenga da allevamenti non intensivi.

2. Salvaguardare gli alberi

Gli alberi forniscono ossigeno ed eliminano grandi quantità di anidride carbonica presente nell'aria. Vanno salvaguardati e, ancor meglio, piantati. Il nostro istituto già da anni ha limitato il consumo di carta, stampando documenti solo se strettamente necessario: questo consente un contenimento delle emissioni di CO₂ e la conseguente salvaguardia delle foreste.

3. Spostarsi in modo sostenibile

L'aver imparato in maniera quasi forzata l'utilizzo della didattica a distanza, fornisce un valido apporto alla nostra intenzione di ridurre le emissioni, incontrandoci online quando è possibile. Attuare il car sharing: bisognerà (nel limite del possibile) organizzarsi con autovetture in condivisione ed incentivare il più possibile il trasporto pubblico.

4. Differenziare i rifiuti

Rispettare il Pianeta vuol dire anche differenziare i rifiuti. Nel decalogo per L'ambiente, un posto è riservato alla raccolta differenziata: essa riduce l'inquinamento ambientale favorendo il recupero di ciò che viene eliminato. Quindi ridurre, riusare e riciclare per evitare gli sprechi. La nostra scuola sta instaurando una partnership con un'azienda di riciclaggio che ci permetterà di quantificare il riciclaggio: ottenendo dei ticket che potranno essere spesi per le attività scolastiche.

5. Acquistare prodotti eco friendly

Sostenere prodotti e industrie con soluzioni eco friendly e durature è l'obiettivo del nostro Istituto: Scegliere guardando le etichette dei consumi energetici, il contenuto di materiale riciclato, la recuperabilità. Prediligere un abbigliamento biologico: i vestiti in fibre naturali sono biodegradabili, riciclabili ed ecosostenibili.

Eliminare dalle nostre abitudini (nel limite del possibile) tutti i prodotti usa e getta, e sostituirli con prodotti che possono essere riutilizzati, sensibilizzando gli studenti ad utilizzare borracce e bottiglie, di metallo o di vetro, per il consumo di acqua durante le ore scolastiche.

6. Fare una spesa intelligente

Ogni anno nei paesi Occidentali vengono gettati 670 milioni di tonnellate di cibo ancora integro. Lo spreco è enorme, quasi non quantificabile. Meglio quindi acquistare cibi con scadenza breve, per essere consumati in fretta. L'acquisto di prodotti a chilometro zero aiuta a ridurre l'inquinamento.

7. Non sprecare l'acqua

Un consumo oculato dell'acqua è fondamentale per tutelare l'ambiente e non sprecare risorse. Ridurre l'uso, applicare i vaporizzatori, non utilizzare l'acqua in bottiglia ma quella del rubinetto (utilizzando dei filtri che eliminano il cloro). Abituarsi e abituare a chiudere l'acqua mentre insaponiamo le mani e riaprirla solo per il risciacquo. In queste operazioni anche il ruolo dei collaboratori scolastici è fondamentale.

8. Non sprecare energie.

È di fondamentale importanza utilizzare con parsimonia l'energia elettrica, abituiamoci e abituiamo i nostri ragazzi a tenere le luci delle aule (ma anche di casa) accese solo quando necessario.

Così come il Riscaldamento degli ambienti attraverso l'organizzazione oraria di accensione e spegnimento per non avere la scuola calda quando non c'è nessuno.

9. Riparare, Riciclare, Riutilizzare

Dare una seconda vita alle cose è essenziale per la tutela del Pianeta Terra. Gli abiti di lana possono diventare dei raccogli polvere perfetti, gli scarti di frutta e verdura e anche i fondi di caffè possono trasformarsi in compost per l'orto.

Si prevede anche la raccolta di abiti per un loro riutilizzo. Ricordiamo quindi la regola delle 3 R: “ripara, ricicla e riutilizza”.

10. Informare

L'obiettivo della nostra Scuola è sensibilizzare su queste tematiche. Costante è quindi l'impegno rivolto sia all'informazione sia all'applicazione di buone pratiche.

6.9 STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che l'organizzazione scolastica si dà per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Nell'a.s. 2024-2025 è stato istituito un dipartimento di Internazionalizzazione trasversale per tutto l'Omncomprensivo.

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata.

Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee, stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

L'Istituto Omnicomprensivo di Alvito mette in campo un insieme di misure ed azioni di internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie. Tra gli obiettivi strategici prioritari, quindi, vi è la forte volontà di far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione.

Le iniziative di internazionalizzazione sono:

- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Programma riconosciuto dal MIM "Anno scolastico all'estero": consente di trascorrere un periodo di studi all'estero durante le superiori, presso una delle migliori scuole tra i Paesi che propongono questo tipo di esperienze oppure presso Enti o associazioni per tirocini formativi
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning ESEP
- Programma Erasmus+ : Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Adesione alla rete EUDAIMON

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 il nostro Istituto ha ottenuto dall'Indire (Agenzia Nazionale per i Programmi Europei) l'accreditamento per progetti di mobilità Erasmus Settore Scuola. L'accreditamento Erasmus fa parte KA120-SCH del Programma Erasmus + 2021-2027, che consente un accesso stabile e semplificato ai finanziamenti per la partecipazione ad esperienze di studio e di viaggio in vari paesi europei restituendo un'ulteriore occasione di crescita culturale per gli alunni e per il personale scolastico.

Gli obiettivi sono:

- Promuovere l'innovazione tecnologica all'insegna della sostenibilità
- Favorire e potenziare l'apprendimento delle lingue e della metodologia CLIL
- Incentivare l'uso del pensiero computazionale attraverso l'uso critico delle ICT
- Educare alla cittadinanza europea, all'accoglienza e al multiculturalismo, e avere consapevolezza della diversità delle identità.



Il nostro istituto ha preso parte al DM 61 - Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il

programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. INTERVENTO CUP: B56E23004900006.

Azione KA1 Mobilità Individuale ai fini di Apprendimento - Settore Istruzione Scolastica Erasmus+.

Progetti Erasmus + PNRR		
PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000140027		
PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000217053		

7

ORGANIZZAZIONE

7.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

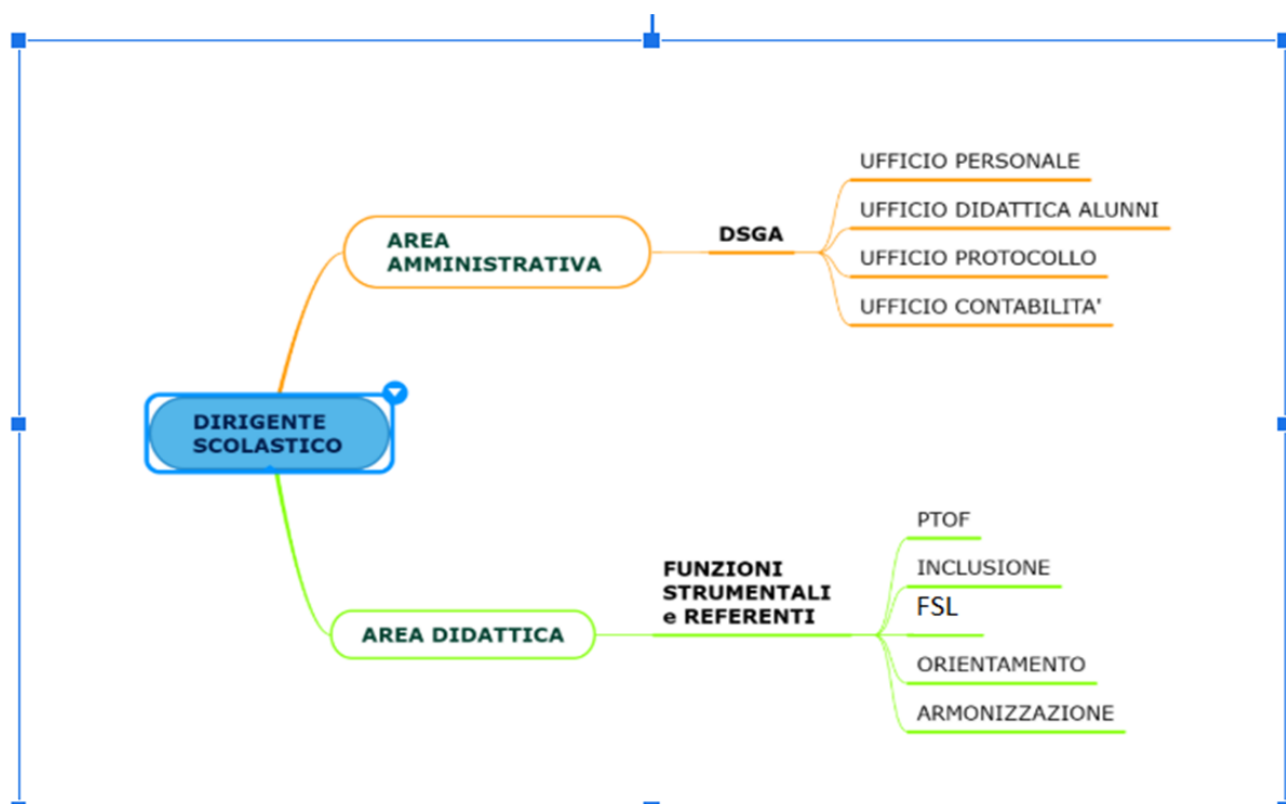
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Alvito è il dott. Gianfrancesco D'Andrea, che ne è il rappresentante legale a partire dall'a.s. 2016/17.

Ha il compito di gestire le risorse finanziarie, umane e strumentali della scuola e di scrivere l'atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF.

Spetta a lui, dunque, indirizzare l'organizzazione dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare, del potenziamento dell'offerta formativa, delle attività progettuali anche d'intesa con gli enti e le associazioni del territorio, della formazione di tutto il personale docente e non docente.

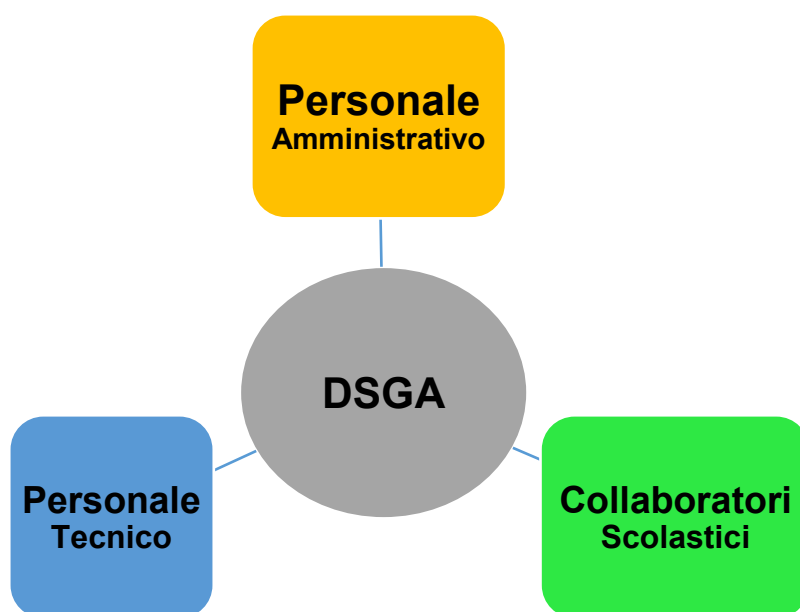
Le azioni del D.S. si possono perciò far rientrare in due macroaree: l'area amministrativa, per la quale è coadiuvato dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, e l'area didattica, per la quale si avvale della collaborazione di uno staff di docenti, individuati nei vari plessi dell'Istituto e dalle funzioni strumentali.



IL DSGA

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, DSGA, sovrintende a tutti i servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Inoltre, il DSGA gestisce l'organizzazione di tutto il personale ATA.



7.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON IL PUBBLICO

UFFICIO PERSONALE

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola e, quindi:

- allo smistamento della posta anche elettronica;
- alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola;
- gestione e tenuta del protocollo;
- archiviazione degli atti anche di tipo informatico;
- tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico;
- supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF.

7.3

UFFICIO DIDATTICA ALUNNI

Provvede:

- all'inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola;
- alla produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc.;
- alla tenuta dei relativi registri;
- all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami;
- all'effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola;
- altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni con bisogni educativi speciali.

UFFICI

UFFICIO PROTOCOLLO

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola e, quindi:

- allo smistamento della posta anche elettronica;
- alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola;
- gestione e tenuta del protocollo;
- archiviazione degli atti anche di tipo informatico;
- tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico;
- supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del PTOF.

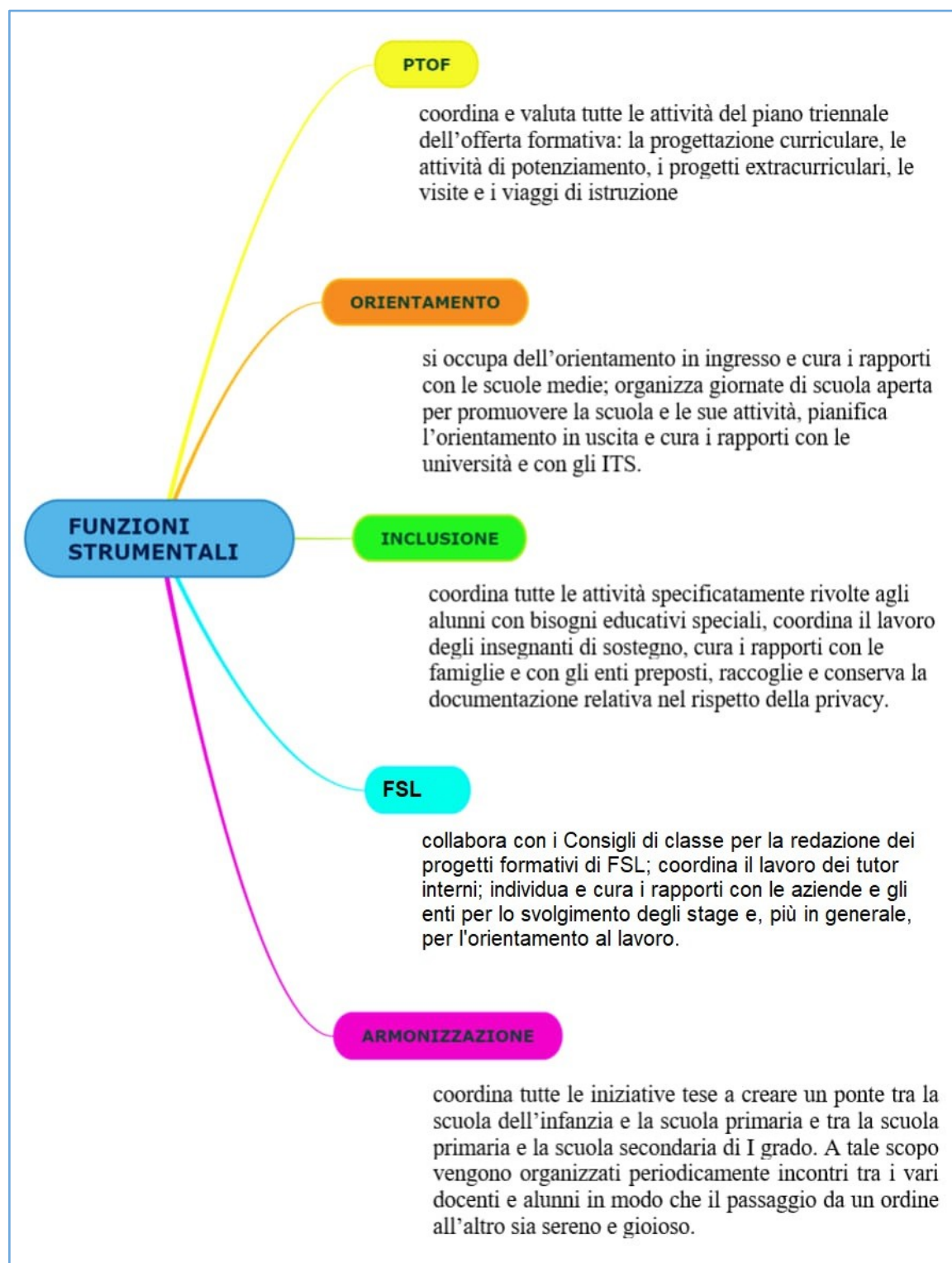
UFFICIO CONTABILITA'

Provvede:

- alla liquidazione delle competenze fisse ed accessorie dovute al personale della scuola;
- al pagamento dei contratti di prestazione d'opera, delle fatture e dei progetti scolastici;
- attende alla puntuale registrazione degli impegni di spesa;
- alla produzione, trasmissione e rendicontazione degli adempimenti relativi all'anagrafe tributaria con tenuta degli archivi contabili anche di tipo telematico.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E FF.SS. REFERENTI

AREA DIDATTICA



7.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il PTOF di Istituto contempla una serie di azioni formative consolidate e rivolte a tutto il corpo docente o a gruppi di insegnanti sulla base dell'incarico ricoperto:

L'Istituto ha introdotto nel proprio organigramma il docente referente del registro elettronico che, oltre a supervisionare il corretto inserimento dei dati da parte dei docenti, provvede a svolgere corsi di formazione sull'utilizzo del software ai nuovi docenti, a dare istruzioni in tempo reale ai colleghi che incontrano difficoltà, ad assistere i coordinatori di classe nelle operazioni di scrutinio online.

L'Istituto ha individuato nel proprio organico un docente a cui affidare il ruolo di animatore digitale, ossia una figura in possesso di competenze digitali che stimola e supporta i colleghi nell'introduzione delle TIC nella didattica.

Periodicamente, con il supporto di personale esperto esterno, viene svolto un corso di formazione sulla privacy rivolto a tutti gli operatori della scuola. L'obiettivo è responsabilizzare riguardo al corretto trattamento dei dati personali.

Tutti i docenti individuati come preposti alla sicurezza – responsabili di plesso, tutor FLS, insegnanti tecnico pratici – seguono un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tenuto da un consulente esterno. L'attestato di formazione ha validità di 5 anni.

I docenti partecipano al piano di formazione predisposto dalla scuola. I corsi vertono su temi di interesse didattico:



programmazione per competenze, valutazione degli apprendimenti, inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, miglioramento delle competenze linguistiche, certificazione delle competenze, prove INVALSI, nuovi esami di Stato, percorso di Ed. Civica, formazione docenti neo-assunti.

La formazione dei docenti riflette la coerenza con:

- le priorità delineate nei documenti programmatici della scuola quali RAV, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale;
- le indicazioni tracciate nell' "Atto di indirizzo politico-istituzionale del MIM" e nell' "Atto di indirizzo del DS";
- le nuove esigenze dell'Offerta Formativa;
- i bisogni formativi dei docenti.

Esito della ricognizione dei bisogni formativi :

Il sondaggio effettuato all'inizio dell'a.s. 2025-26 ha la finalità di evidenziare gli interessi dei docenti verso gli ambiti culturali ritenuti prioritari per la formazione ed i cui esiti sono essenziali per la progettazione di attività formative efficaci. Punto di forza è senz'altro il fatto che la maggioranza dei docenti ritenga fondamentale la propria formazione ai fini della crescita e del miglioramento della comunità professionale.

Individuate quattro aree d'intervento, i docenti ritengono più proficuo formarsi nel seguente ordine di rilevanza:

- ✓ area psico-relazionale – prevenzione disagio;
- ✓ area disciplinare;
- ✓ area metodologico-didattica.

Oltre alle attività d'Istituto e alle attività proposte dalla Scuola Polo dell'Ambito 19, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente dai singoli docenti ma in aderenza a quanto sopra indicato.

7.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Anche verso il personale ATA, il PTOF contempla una serie di azioni formative consolidate:

Il personale amministrativo viene formato ed aggiornato in merito al corretto utilizzo dei programmi di gestione SIDI e ARGO.

Periodicamente, con il supporto di personale esperto esterno, viene svolto un corso di formazione sulla privacy rivolto a tutti gli operatori della scuola. L'obiettivo è responsabilizzare riguardo al corretto trattamento dei dati personali.

Il personale ATA individuato come preposto alla sicurezza – assistenti tecnici e collaboratori scolastici – segue un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tenuto da un consulente esterno. L'attestato di formazione ha validità di 5 anni.

Il personale amministrativo partecipa al piano di formazione predisposto dalla scuola.

Inoltre, dal monitoraggio rivolto al personale ATA per rilevarne i bisogni formativi, scaturisce la necessità di un aggiornamento/formazione sulle conoscenze informatiche e sulla sicurezza.



8

MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE

Il **monitoraggio** dell'attività formativa è una procedura di osservazione sistematica che consente di evidenziare i punti di forza e i punti di debolezza di un progetto, di reperire informazioni su eventuali problemi che ostacolano il raggiungimento delle finalità proposte, di ripensare le attività intraprese qualora ci si accorgesse dell'impossibilità di perseguire alcuni obiettivi. Il monitoraggio è inizialmente un'operazione di autodiagnosi degli eventi che si succedono, ma subito dopo si trasforma in un'azione di sostegno e di rilancio degli stessi processi sottoposti ad osservazione.

Nel nostro Istituto Omnicomprensivo il monitoraggio viene svolto in maniera sinergica dalla funzione strumentale e dai diversi coordinatori didattici di segmento e dal Dirigente Scolastico.

La **verifica** delle attività svolte, intesa come adeguatezza della risposta rispetto alle richieste e agli obiettivi fissati, spetta al Primo collaboratore del Dirigente e al Dirigente Scolastico stesso.

La verifica in senso più alto, cioè la verifica di sistema, relativa all'adeguatezza degli obiettivi fissati in vista di una loro eventuale rimodulazione, è svolta dal Dirigente Scolastico e dal NIV, il nucleo interno di valutazione, composto dai collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali dell'area n. 1 e dai coordinatori di segmento.

La verifica di sistema viene formalizzata nel RAV, il rapporto di autovalutazione della scuola, redatto dal Dirigente Scolastico con il NIV, che ha compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.

Dalla valutazione di sistema scaturiscono gli obiettivi di miglioramento formalizzati nel PDM, il piano di miglioramento, la cui gestione è affidata al Dirigente Scolastico che si avvale delle indicazioni del NIV.

Gli obiettivi di miglioramento vengono tradotti in attività definite e misurabili nella fase di revisione del PTOF e soprattutto nel suo aggiornamento triennale

La **rendicontazione** è dunque un momento fondamentale nella vita della scuola; è intrinseca al concetto di responsabilità ed è espressione di qualità.

La rendicontazione per essere implementata ha bisogno di adeguate strumentazioni; tra queste il bilancio sociale occupa una posizione preminente. Esso si propone di dare conto degli impegni assunti, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i suoi interlocutori, finalizzato al miglioramento delle performance.

Il bilancio sociale assolve a molti ruoli:

- è strumento di comunicazione, attraverso il dialogo aumenta il grado di comprensione che la scuola ha di se stessa e nel contempo migliora la sua immagine;
- è strumento di gestione, che permette di misurare le performance formativo-educative;
- è strumento di apprendimento, stimola la conoscenza e la comprensione, stimola il miglioramento e l'innovazione;
- è strumento di partecipazione sia all'interno della scuola quanto nei suoi rapporti con la comunità.

Il bilancio sociale può rappresentare per la scuola una grossa occasione di crescita nella misura in cui il Dirigente Scolastico e il corpo docente ne sono convinti e avvertono l'esigenza di riflettere, in maniera sistematica, sulla propria missione, si sentono sfidati dall'innovazione, intendono rendere espliciti valori, obiettivi, comportamenti facendone oggetto di confronto e di verifica con i propri stakeholder.

